

Comune di Salerno

Provincia di SA

Pi.M.U.S.

PIANO DI MONTAGGIO, USO E SMONTAGGIO DI UN
PONTEGGIO METALLICO A TELAI PREFABBRICATI

(D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i)

LAVORI

Rifacimento Facciata

COMMITTENTE Condominio La Sorgente

CANTIERE Cantiere via Roma

UBICAZIONE via Roma, 56

IL REDATTORE Pi.M.U.S.

Ingegnere Rossi Mario

DL IMPRESA MONTATRICE

Ingegnere Rossi Alfredo

Data

02/08/2024

DATI GENERALI CANTIERE

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

Natura dell'Opera: Opera edile

Oggetto: Rifacimento Facciata

Titolo Abilitativo: Permesso di Costruire

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Indirizzo: via Roma n° 56

Città: Salerno (SA)

CAP: 84100

COMMITTENTE

Denominazione: Condominio La Sorgente

Indirizzo: via Roma n° 56

Città: Salerno (SA)

CAP: 84100

Telefono/Fax: 089010203 / 089010204

Codice Fiscale: 123456789

Partita IVA: 123456789

Email: condominio@gmail.com

REDATTORE Pi.M.U.S.

Cognome e nome: Rossi Mario

Titolo: Ingegnere

Codice Fiscale: RSSMRA89B20A717C

Indirizzo: via Irno n° 14

Città: Salerno (SA)

CAP: 84100

Telefono/Fax: 3332233222 / 089010201

Email: m.rossi@gmail.com

PROGETTISTA STRUTTURALE

Cognome e nome: Rossi Mario

Titolo: Ingegnere

Codice Fiscale: RSSMRA89B20A717C

Indirizzo: via Irno n° 14

Città: Salerno (SA)

CAP: 84100

Telefono/Fax: 3332233222 / 089010201

Email: m.rossi@gmail.com

IMPRESA MONTATRICE ED UTILIZZATRICE

Tipo di impresa: Esecutrice
Ragione sociale: Imp Mont Spa
Indirizzo: via Roma n° 66
Città: Salerno (SA)
CAP: 84100
Telefono/Fax: 089010301 / 089010302
Email: a.rossi@gmail.com
Codice Fiscale: RSSFRD89B20A752F
Partita IVA: 123456788
Datore di lavoro: Ingegnere Rossi Alfredo
Posizione INPS: 8965
Posizione INAIL: 4569
Iscrizione REA: 1213
ASL: SA

PREPOSTO

SQUADRA MONTAGGIO

DATI GENERALI TRATTI

Tratto: Ovest-A

Tipologia	Marca	Modello	Autorizzazione	
			Numero	Data
Telai prefabbricati (TP)				

Il ponteggio da montare è costituito da n° 7 impalcati e n° 6 campate, per un'altezza complessiva di **16,00** oltre il piano di appoggio ed ha una profondità di **1,05** m ed è posizionato ad una distanza dalla parete pari a **0,20**.

Gli impalcati e le campate hanno le seguenti altezze e larghezze:

Impalcato	Altezza (m)	Classe di Carico	Campata	Larghezza (m)
Impalcato 1	2,00	Classe 1 [0.75 kN/mq]	Campata 1	1,80
			Campata 2	1,80
Impalcato 2	4,00	Classe 1 [0.75 kN/mq]	Campata 3	1,80
			Campata 4	1,80
Impalcato 3	6,00	Classe 1 [0.75 kN/mq]	Campata 5	1,80
			Campata 6	1,80
Impalcato 4	8,00	Classe 1 [0.75 kN/mq]		
Impalcato 5	10,00	Classe 1 [0.75 kN/mq]		
Impalcato 6	12,00	Classe 1 [0.75 kN/mq]		
Impalcato 7	14,00	Classe 1 [0.75 kN/mq]		

Sono presenti inoltre:

Elemento	Presente	Impalcato, Stilata, Campata	
Mantovana Frontale/Laterale	Si	Impalcato: 2	Campata**: 1 - 6
Passo Carraio	No		
Trave Carraia	Si	Impalcato: 4	Campata**: 4 - 6
Mensola	No		
Piazzola di Carico	Si	Impalcato: 5	Campata: 2
Castello di Carico	No		
Doppia Stilata	No		
Raddoppio Montante	No		

*impalcato inizio-fine

**campata inizio-fine

***ultimo impalcato/impalcato di arrivo

Schermature

Al fine di prevenire la dispersione di schegge, sono stati implementati efficaci mezzi di protezione per garantire la sicurezza delle persone coinvolte nei lavori e di coloro che si trovano nelle vicinanze. Di seguito le tipologie di schermatura utilizzate.

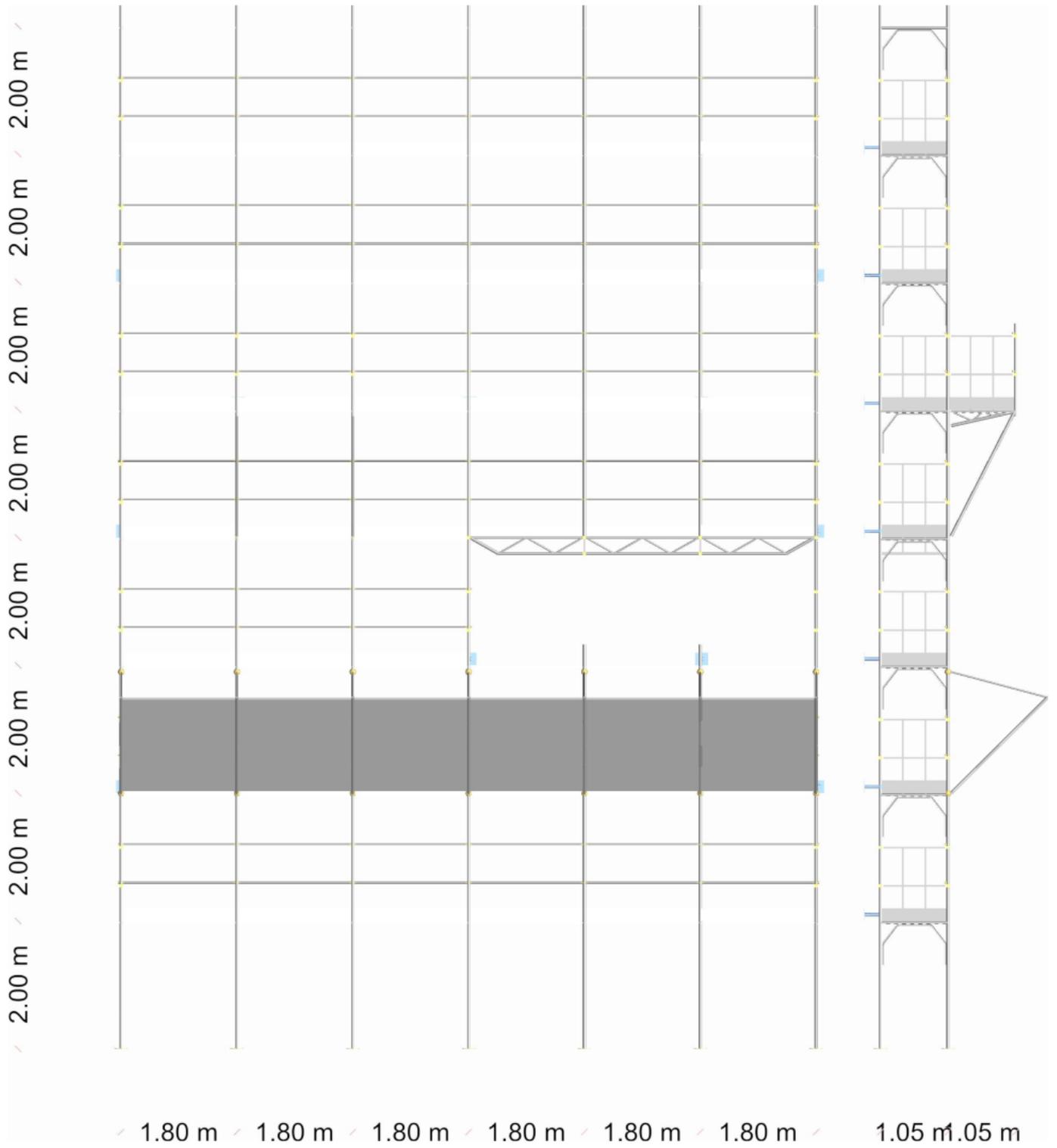
Distinta Materiali

Di seguito è riportato l'elenco e le quantità degli elementi necessari al montaggio del tratto:

Descrizione	Quantità
-------------	----------

Ancoraggio Anello	24
Basetta	14
Braccio mantovana prefabbricato	7
Cancello prefabbricato	17
Corrente prefabbricato 180 cm	80
Montante 200 cm	2
Puntone mensola prefabbricata 293 cm	2
Puntone supporto prefabbricato 222 cm	2
Ripiano alluminio	43
Ripiano mantovana alluminio	6
Tavola fermapiede alluminio	40
Telaio prefabbricato	54
Trave carraia	8

Schema del Ponteggio: Ovest-A



Modalità e Regole Generali di Montaggi

Nome	Modalità di tracciamento del ponteggio e impostazione della prima campata
Descrizione	<p>Gli operatori incaricati del montaggio devono realizzare il tracciamento del ponteggio mediante l'installazione di fili fissi corrispondenti ai montanti. Al di sotto delle aree in cui saranno posizionate le basette, è essenziale disporre degli adeguati elementi di ripartizione dei carichi, come tavole di legno con uno spessore di 4-5 cm, piastre metalliche e altre soluzioni simili.</p> <p>Queste misure sono fondamentali per garantire la sicurezza e la stabilità del ponteggio durante l'utilizzo. I fili fissi e gli elementi di ripartizione dei carichi contribuiscono a distribuire uniformemente il peso e a prevenire sovraccarichi o zone di debolezza nel sistema.</p> <p>Assicurarsi di seguire le normative e le linee guida per l'installazione corretta del ponteggio e l'utilizzo degli elementi di sicurezza necessari per proteggere i lavoratori durante le operazioni in quota. La sicurezza sul posto di lavoro è di fondamentale importanza e va sempre garantita attraverso l'uso appropriato delle attrezzature e il rispetto delle migliori pratiche in materia di costruzione e montaggio.</p>
Nome	Modalità di verifica della verticalità, livello/bolla del primo impalcato e distanza tra ponteggio e opera
Descrizione	<p>La verifica dell'orizzontalità del traverso del ponteggio viene effettuata utilizzando una livella. Eventuali correzioni necessarie devono essere apportate tramite le basette regolabili, se presenti, per assicurare l'orizzontalità della struttura.</p> <p>Per garantire la planarità dei telai, si utilizza una livella e una staggia (riga) posizionata tra due traversi consecutivi. Qualsiasi correzione necessaria per ottenere una superficie piana deve essere effettuata agendo sulle basette regolabili, se disponibili.</p> <p>Per il posizionamento in squadra dei telai, è necessario seguire il disegno del progetto. Si collocano le diagonali di pianta come indicato nel disegno per i campi successivi, in modo da assicurare il posizionamento corretto e la conformità ai requisiti di progetto.</p> <p>Nell'allestimento del ponteggio, è consentito un distacco massimo di 20 cm dall'opera servita, ovvero la superficie o la struttura in cui i lavoratori stanno operando. Questa misura è importante per garantire la sicurezza dei lavoratori e prevenire rischi di cadute o situazioni pericolose.</p> <p>Assicurarsi sempre di seguire le normative di sicurezza e le indicazioni del produttore durante il tracciamento e l'allestimento del ponteggio, in modo da garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme agli standard di sicurezza.</p>
Nome	Modalità di verifica e controllo del piano di appoggio del ponteggio ed eventuali interventi migliorativi
Descrizione	<p>La stabilità del piano di appoggio del ponteggio è di fondamentale importanza per garantire la sicurezza dei lavoratori e prevenire incidenti durante l'installazione e l'uso del ponteggio. Prima del montaggio, il preposto o responsabile della sicurezza deve effettuare un sopralluogo per verificare la resistenza del piano di appoggio.</p> <p>Durante questo sopralluogo, il preposto deve assicurarsi che il piano di appoggio abbia una resistenza adeguata per sostenere il peso e la struttura del ponteggio. Se necessario, devono essere effettuati interventi migliorativi, come il riporto e la compattazione di materiale inerte, come ghiaia, per garantire la solidità del terreno e aumentare la capacità portante.</p> <p>La stabilità del piano di appoggio è essenziale per evitare cedimenti o sprofondamenti del ponteggio, che potrebbero causare gravi incidenti. Assicurarsi che il terreno sia adeguatamente preparato e che le misure correttive siano adottate prima di iniziare l'installazione del ponteggio è un passaggio cruciale per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative di sicurezza.</p> <p>Inoltre, è essenziale che il personale coinvolto nell'installazione del ponteggio sia adeguatamente addestrato e informato sulla corretta procedura di montaggio e verifica della stabilità del piano di appoggio. La sicurezza è sempre la priorità quando si lavora su un ponteggio, e la corretta</p>

	preparazione del terreno è uno degli aspetti chiave per garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto.
Nome	Realizzazione degli ancoraggi a cravatta
Descrizione	<p>Per la realizzazione dell'ancoraggio del ponteggio, possono essere utilizzati i seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tubi da ponteggio: I tubi da ponteggio costituiscono la struttura portante principale del ponteggio. Sono utilizzati per creare la struttura a traliccio, offrendo robustezza e stabilità al sistema. 2. Giunti ortogonali: I giunti ortogonali sono elementi di collegamento che consentono di unire i tubi da ponteggio in modo sicuro e stabile. Questi giunti permettono di creare un'interfaccia rigida tra i tubi, evitando movimenti indesiderati e fornendo una struttura coesa. 3. Tavole in legno per la ripartizione del carico: Le tavole in legno vengono posizionate sull'elemento strutturale sicuro (come pilastri, muri con aperture o travi) per una migliore distribuzione del carico. Queste tavole fungono da base solida e uniforme per ancorare il ponteggio in modo sicuro all'elemento strutturale. <p>L'ancoraggio del ponteggio avviene attraverso un sistema di tubi e giunti assemblati "a cravatta". Questo tipo di collegamento è progettato per offrire una maggiore stabilità e sicurezza. L'ancoraggio del ponteggio a un elemento strutturale sicuro è essenziale per garantire la solidità del sistema e prevenire cadute o cedimenti.</p> <p>Dove possibile, è importante realizzare due collegamenti ai montanti del ponteggio per aumentare la stabilità e distribuire uniformemente il carico. Questi collegamenti multipli contribuiscono a migliorare la sicurezza e l'affidabilità del ponteggio durante le operazioni in quota.</p> <p>Durante l'installazione dell'ancoraggio, è fondamentale seguire le istruzioni del produttore e le normative di sicurezza per garantire un'installazione corretta e sicura del ponteggio. La sicurezza sul posto di lavoro è di fondamentale importanza, e la corretta realizzazione dell'ancoraggio contribuisce a fornire un ambiente di lavoro protetto per i lavoratori.</p>
Nome	Realizzazione degli ancoraggi a tassello
Descrizione	<p>Per la realizzazione dell'ancoraggio del ponteggio possono essere utilizzati diversi elementi, tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tasselli chimici o ad espansione: Questi tasselli vengono utilizzati per fissare saldamente gli occhielli al foro creato sulla superficie di ancoraggio. I tasselli chimici utilizzano una resina per garantire un'adesione solida e resistente, mentre i tasselli ad espansione si espandono nel foro per creare una presa stabile. 2. Occhielli: Gli occhielli sono elementi a forma di anello o gancio, utilizzati per collegare il ponteggio all'ancoraggio sulla superficie. 3. Tubi e giunti ortogonali: I tubi e i giunti ortogonali sono utilizzati per creare la struttura del ponteggio e collegare gli elementi tra loro. <p>L'ancoraggio del ponteggio viene effettuato creando un foro sulla superficie di ancoraggio e inserendo un tassello, chimico o ad espansione, su cui viene avvitato l'occhiello. Questo occhiello viene poi collegato al ponteggio attraverso l'utilizzo di tubi e giunti ortogonali, o con elementi prefabbricati come tubi saldati a "L" o tubi con gancio.</p> <p>È importante notare che gli elementi d'ancoraggio prefabbricati devono essere certificati dal fabbricante o essere previsti dall'autorizzazione ministeriale. Ciò garantisce che gli elementi utilizzati siano di qualità e conformi alle normative di sicurezza.</p> <p>La corretta realizzazione dell'ancoraggio è fondamentale per garantire la sicurezza del ponteggio e dei lavoratori che operano in quota. Pertanto, è essenziale seguire le istruzioni del produttore e le normative di sicurezza durante l'installazione e l'utilizzo degli elementi di ancoraggio per il ponteggio.</p>
Nome	Realizzazione degli ancoraggi a vitone

Descrizione	<p>L'ancoraggio può essere realizzato utilizzando un'asta estensibile a vite, tavole in legno, tubi e giunti ortogonali. Questo tipo di ancoraggio è noto come "ancoraggio a vite" o "ancoraggio a pressione".</p> <p>Il processo di realizzazione dell'ancoraggio inizia con l'installazione dell'asta estensibile a vite. Questa asta viene avvitata nel foro creato sulla superficie di ancoraggio, e regolando la vite, si esercita una pressione sulle pareti opposte del foro. Questa pressione genera una tensione di attrito tra l'asta e le pareti del foro, che si oppone ai movimenti del ponteggio.</p> <p>Le tavole in legno vengono utilizzate come piattabande per aumentare la superficie di contatto tra l'asta e la parete. Queste tavole vengono posizionate sulla superficie di ancoraggio prima di avvitare l'asta a vite, contribuendo a migliorare la stabilità dell'ancoraggio.</p> <p>Una volta installata l'asta a vite, il ponteggio viene collegato a tale sistema mediante l'utilizzo di tubi e giunti ortogonali. Questi tubi e giunti creano la struttura del ponteggio, garantendo la sua solidità e stabilità.</p> <p>L'ancoraggio a vite è un metodo efficace per fissare il ponteggio a una superficie solida, fornendo un ancoraggio sicuro e resistente. È fondamentale seguire le istruzioni del produttore e le normative di sicurezza durante l'installazione e l'utilizzo dell'ancoraggio a vite, per garantire la massima sicurezza dei lavoratori e della struttura del ponteggio.</p>
	<p>Nome</p> <p>Realizzazione degli ancoraggi ad anello</p>
	<p>Descrizione</p> <p>Per garantire la stabilità e la sicurezza del ponteggio, è necessario ancorarlo agli elementi strutturali (pilastri, travi o muri con aperture) utilizzando un sistema di tubi e giunti assemblati "a cravatta". Questo tipo di collegamento, noto come ancoraggio a cravatta, crea una connessione robusta e sicura tra il ponteggio e gli elementi strutturali.</p> <p>Per una distribuzione uniforme del carico trasmesso dal ponteggio all'elemento strutturale, è importante posizionare tavole in legno sul punto di ancoraggio. Queste tavole fungono da piattabande per aumentare la superficie di contatto e ridurre la pressione puntuale sulle strutture di supporto.</p> <p>Inoltre, l'ancoraggio del ponteggio deve essere collegato ai montanti del ponteggio stesso mediante l'utilizzo di un tubo e un giunto. È consigliabile raddoppiare il collegamento se possibile, ossia utilizzare due tubi e due giunti per collegare l'ancoraggio ai montanti. Questa misura aggiuntiva aumenta la sicurezza e la stabilità del ponteggio, distribuendo il carico in modo più uniforme.</p> <p>Tutte queste misure assicurano che il ponteggio sia saldamente ancorato alla struttura di supporto, prevenendo movimenti indesiderati e garantendo un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative di sicurezza.</p> <p>Durante l'installazione e l'utilizzo del ponteggio, è fondamentale seguire attentamente le istruzioni del produttore e rispettare le norme di sicurezza per garantire un'installazione corretta e una protezione ottimale per i lavoratori. La sicurezza deve essere sempre la priorità durante il lavoro in altezza con il ponteggio.</p>

Misure di Sicurezza

Nome	Caduta di materiale dall'alto
Descrizione	<p>Lesioni causate dall'investimento di materiale cadute dall'alto</p> <p>I principali provvedimenti da adottare per garantire la sicurezza durante le operazioni di sollevamento sono di ordine tecnico e comportamentale. Di seguito, riassumo i punti chiave:</p>
Misura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica dell'imbracatura del carico: Prima di consentire l'inizio della manovra di sollevamento, i lavoratori devono verificare che il carico sia stato imbracato correttamente. L'imbracatura del carico deve essere adeguata e sicura per evitare cadute o danni durante il sollevamento. 2. Accompagnamento del carico: Durante le manovre di sollevamento del carico, gli addetti devono accompagnarlo fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti, solo per lo stretto necessario. Questo evita collisioni e danni accidentali

	<p>durante il sollevamento.</p> <p>3. Allontanarsi dalla traiettoria del carico: Gli addetti all'imbracatura e all'aggancio del carico devono allontanarsi al più presto dalla sua traiettoria durante la fase di sollevamento. È vietato sostare in attesa sotto la traiettoria del carico. È consentito avvicinarsi al carico in arrivo solo quando questo è giunto quasi al suo piano di destinazione, per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti.</p> <p>4. Stabilità del carico: Prima di sganciare il carico dall'apparecchio di sollevamento, bisognerà accertarsi preventivamente della sua stabilità. In questo modo, si previene il rischio di cadute o ribaltamenti dopo il sollevamento.</p> <p>5. Accompagnamento del gancio: Dopo aver comandato la manovra di richiamo del gancio da parte dell'apparecchio di sollevamento, esso non va semplicemente rilasciato, ma accompagnato fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali, per evitare agganci accidentali che possono causare danni o incidenti.</p> <p>6. Sicurezza delle attrezzature: Legare sempre le attrezzature alle cinture porta attrezzi per evitare cadute o smarrimenti durante le operazioni di sollevamento.</p> <p>7. Segnaletica e protezione collettiva: Disporre opportuna segnaletica per indicare la zona di sollevamento e le precauzioni da seguire. Inoltre, è importante disporre sistemi di protezione collettiva, come barriere o recinzioni, per delimitare e proteggere l'area di lavoro durante le operazioni di sollevamento.</p> <p>L'adozione di questi provvedimenti tecnici e comportamentali è fondamentale per garantire la sicurezza dei lavoratori e prevenire incidenti o danni durante le operazioni di sollevamento sul ponteggio.</p>
Nome	Caduta dall'alto
Descrizione	<p>Caduta di persone dall'alto in seguito alla perdita di equilibrio del lavoratore e/o all'assenza di adeguate protezioni</p> <p>Nell'attività di montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi, la sicurezza dei lavoratori deve essere una priorità assoluta e deve essere garantita attraverso provvedimenti di ordine tecnico e organizzativo, nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali (DPI) anticaduta, quando necessario. Di seguito, riassumo i principali provvedimenti da adottare:</p>
Misura	<p>1. Misure di protezione collettiva: Il primo passo per garantire la sicurezza è eliminare i pericoli alla fonte attraverso misure di protezione collettiva. Ciò può includere l'utilizzo di parapetti, balaustre, reti di sicurezza, piattaforme di lavoro protette, o qualsiasi altra misura che riduca il rischio di caduta dall'alto.</p> <p>2. DPI anticaduta: Se non è possibile eliminare i pericoli alla fonte, i lavoratori devono essere forniti di DPI anticaduta adeguati, come imbracature di sicurezza, linee di ancoraggio, cordini di posizionamento, dispositivi anticaduta retrattili e altre attrezzature che li proteggano dalle cadute durante il lavoro in quota.</p> <p>3. Aggancio preventivo: I lavoratori addetti a lavorare in quota, come gli addetti al montaggio e smontaggio dei ponteggi, devono essere già agganciati ai DPI anticaduta prima di portarsi nelle zone di esposizione alla caduta dall'alto. Questo assicura che siano protetti sin dall'inizio e riduce il rischio di incidenti.</p> <p>4. Formazione e addestramento: Tutti i lavoratori devono ricevere una formazione adeguata sull'uso dei DPI anticaduta e sulle procedure di sicurezza da seguire durante le operazioni sul ponteggio. L'addestramento dovrebbe includere la corretta messa in opera e l'uso dei DPI, nonché la consapevolezza dei rischi e delle precauzioni da prendere.</p> <p>5. Verifiche e manutenzione: È fondamentale effettuare regolari verifiche e manutenzione di tutte le attrezzature e i dispositivi utilizzati per garantire che siano in buone condizioni e sicuri per l'uso.</p> <p>6. Supervisione e controllo: Le operazioni sul ponteggio devono essere supervisionate da personale competente per garantire il rispetto delle misure di sicurezza e l'adozione corretta dei DPI anticaduta.</p>

	<p>7. Monitoraggio e miglioramento continuo: Le aziende devono monitorare costantemente le prestazioni delle misure di sicurezza adottate e cercare di migliorarle continuamente per garantire la massima protezione per i lavoratori.</p> <p>L'adozione di questi provvedimenti tecnici, organizzativi e comportamentali è essenziale per prevenire incidenti e garantire la sicurezza dei lavoratori durante le operazioni di montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi.</p>
Nome	Cambiamento delle condizioni meteorologiche
Descrizione	<p>Improvviso cambiamento delle condizioni meteorologiche</p> <p>Nel caso di pessime condizioni meteorologiche, come il forte vento, è fondamentale evacuare il ponteggio per garantire la sicurezza dei lavoratori. Il vento forte può rappresentare un grave pericolo per la stabilità e l'integrità strutturale del ponteggio, aumentando il rischio di cadute o crolli.</p> <p>Le condizioni meteorologiche avverse, come forti venti, temporali o nevicata, possono compromettere la sicurezza del ponteggio e dei lavoratori che vi lavorano. Gli effetti del vento possono causare instabilità nelle strutture, aumentando il rischio di ribaltamento o movimenti incontrollati dei componenti del ponteggio.</p>
Misura	<p>Di conseguenza, in caso di avverse condizioni meteorologiche, il ponteggio dovrebbe essere evacuato immediatamente e le operazioni di montaggio, trasformazione o smontaggio dovrebbero essere sospese fino a quando le condizioni meteo non migliorano e diventano sicure.</p> <p>È di fondamentale importanza istituire un sistema di sorveglianza meteorologica costante, e i lavoratori devono essere adeguatamente informati e addestrati sulle procedure di evacuazione e sulle misure da seguire in caso di condizioni meteorologiche avverse.</p> <p>La sicurezza dei lavoratori è una priorità assoluta, e l'evacuazione tempestiva in caso di pessime condizioni meteorologiche contribuisce a prevenire incidenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro sul ponteggio.</p>
Nome	Movimentazione manuale dei carichi
Descrizione	<p>Rischi oggettivi di patologie muscolo scheletriche che potrebbero insorgere in seguito alla movimentazione manuale dei carichi degli elementi del ponteggio, ripetuta per tutto il turno di lavoro.</p> <p>Nei lavori di montaggio, trasformazione e smontaggio dei ponteggi, è fondamentale adottare provvedimenti di ordine tecnico e organizzativo per garantire la sicurezza dei lavoratori e ridurre i rischi associati all'attività. Di seguito, riassumo i principali provvedimenti da adottare:</p>
Misura	<p>1. Utilizzo di mezzi meccanici: Quando possibile, è importante ricorrere a mezzi meccanici appropriati per ridurre la movimentazione manuale di carichi pesanti e ingombranti. L'uso di gru, montacarichi o altre attrezzature può aiutare a ridurre il rischio di infortuni legati alla movimentazione manuale.</p> <p>2. Formazione e addestramento: I lavoratori devono ricevere una formazione adeguata e un addestramento specifico sulle procedure di montaggio, trasformazione e smontaggio dei ponteggi. Questo comprende l'uso corretto delle attrezzature, la comprensione delle misure di sicurezza e la consapevolezza dei rischi associati al lavoro.</p> <p>3. Sorveglianza sanitaria: È importante monitorare la salute degli addetti, soprattutto quelli esposti a rischi specifici durante le operazioni sui ponteggi. Una sorveglianza sanitaria adeguata può aiutare a individuare tempestivamente problemi di salute correlati all'attività lavorativa e prendere misure preventive.</p> <p>4. Protezione collettiva: I provvedimenti di ordine tecnico devono prevedere l'installazione di misure di protezione collettiva, come parapetti, reti di sicurezza, piattaforme protette e altre barriere per prevenire le cadute dall'alto.</p> <p>5. Ispezione e manutenzione: Tutte le attrezzature, gli strumenti e i componenti dei ponteggi devono essere soggetti a regolari ispezioni e manutenzioni per garantirne l'integrità e il corretto funzionamento.</p>

	<p>6. Prevenzione dei rischi: Identificare e valutare i rischi specifici associati all'attività di montaggio, trasformazione e smontaggio dei ponteggi e implementare misure preventive adeguate per mitigarli.</p> <p>7. Organizzazione del lavoro: Una corretta organizzazione del lavoro è essenziale per garantire la sicurezza. Questo include la pianificazione delle attività, la definizione delle competenze e delle responsabilità dei lavoratori, e l'adozione di procedure di emergenza in caso di situazioni critiche.</p> <p>L'adozione di questi provvedimenti di ordine tecnico e organizzativo è fondamentale per prevenire incidenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro durante le operazioni sui ponteggi. La sicurezza dei lavoratori deve essere sempre la massima priorità.</p>
Nome	Oscillazione del corpo con un urto contro ostacoli
Descrizione	<p>Quando esiste il rischio di caduta, può accadere che il lavoratore, sottoposto al cosiddetto "effetto pendolo", ha la possibilità di urtare contro un ostacolo o al suolo.</p> <p>Nel caso in cui sia possibile che il lavoratore incontri un ostacolo durante l'effetto pendolo, è fondamentale prevedere una configurazione diversa del dispositivo di ancoraggio del sistema anticaduta e valutare attentamente lo spazio libero di caduta in sicurezza.</p> <p>Quando un lavoratore è soggetto all'effetto pendolo, cioè alla possibilità di oscillare dopo una caduta, è necessario prendere misure specifiche per garantire che non urti contro il suolo o altri ostacoli durante tale oscillazione. Ciò può essere ottenuto attraverso diverse soluzioni tecniche e dispositivi specifici, tra cui:</p>
Misura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Linea di ancoraggio regolabile: L'utilizzo di una linea di ancoraggio regolabile consente al lavoratore di avere una maggiore libertà di movimento in caso di caduta e di ridurre il rischio di urtare contro ostacoli. Questo tipo di linea di ancoraggio permette di regolare la lunghezza in modo da fornire lo spazio sufficiente per la caduta in sicurezza. 2. Sistemi di dissipazione dell'energia: Alcuni dispositivi anticaduta sono dotati di sistemi di dissipazione dell'energia che riducono la forza di impatto in caso di caduta e aiutano a evitare lesioni gravi durante l'effetto pendolo. 3. Sistemi di arresto specifici: In alcuni casi, possono essere utilizzati sistemi di arresto specifici progettati per ridurre il rischio di urtare contro ostacoli durante l'effetto pendolo. 4. Valutazione dello spazio libero di caduta: Prima di utilizzare il dispositivo di ancoraggio del sistema anticaduta, è essenziale effettuare una valutazione accurata dello spazio libero di caduta in sicurezza. Questo permette di garantire che ci sia abbastanza spazio per il lavoratore in caso di caduta. <p>Inoltre, è importante formare adeguatamente i lavoratori sull'uso corretto dei dispositivi di ancoraggio del sistema anticaduta e fornire loro le informazioni necessarie sulla gestione dell'effetto pendolo e la prevenzione di urti contro ostacoli.</p> <p>La sicurezza dei lavoratori è una priorità assoluta e la valutazione dei rischi e l'adozione di misure preventive appropriate sono fondamentali per prevenire incidenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro durante le attività in quota.</p>
Nome	Sollecitazioni trasmesse al corpo dall'imbracatura
Descrizione	<p>Nella fase di arresto della caduta le decelerazioni devono essere contenute entro i limiti sopportabili senza danno per il corpo umano</p> <p>Nella fase di arresto della caduta, è fondamentale assicurarsi che le decelerazioni siano contenute entro i limiti sopportabili per il corpo umano al fine di prevenire lesioni gravi o danni alla salute del lavoratore. Questo obiettivo può essere raggiunto utilizzando dispositivi di arresto conformi alle norme vigenti e seguendo scrupolosamente le istruzioni fornite dal produttore del dispositivo stesso.</p>
Misura	I dispositivi di arresto anticaduta devono essere progettati e costruiti in modo da fornire una decelerazione controllata durante l'arresto della caduta. Questi dispositivi sono sottoposti a rigorosi standard di sicurezza e devono essere certificati secondo le normative vigenti. Utilizzando dispositivi di arresto conformi alle norme, si garantisce che le forze di impatto durante l'arresto siano ridotte al di sotto dei limiti di sicurezza per il corpo umano.

È fondamentale rispettare le istruzioni del produttore per l'installazione, l'uso e la manutenzione dei dispositivi di arresto. Questo include l'uso corretto dei dispositivi, la corretta regolazione delle lunghezze delle linee di ancoraggio e delle cinghie, e la verifica periodica dell'integrità del dispositivo.

Inoltre, è importante fornire una formazione adeguata ai lavoratori sull'uso corretto dei dispositivi di arresto e sulla prevenzione delle cadute. I lavoratori devono essere consapevoli delle procedure di sicurezza e dell'importanza di seguire correttamente le istruzioni del produttore per garantire una corretta protezione durante le attività in quota.

La combinazione di dispositivi di arresto conformi alle norme, il rispetto delle istruzioni del produttore e una formazione adeguata dei lavoratori contribuiscono a garantire che le decelerazioni durante l'arresto della caduta siano contenute entro limiti accettabili per la sicurezza e il benessere del lavoratore.

Nome	Presenza di linee elettriche
Descrizione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con linee elettriche.
Misura	<p>Per prevenire il rischio di elettrocuzione dovuto al contatto diretto o indiretto con linee elettriche, è essenziale adottare provvedimenti di ordine tecnico per garantire la sicurezza dei lavoratori. Di seguito, riassumo i principali provvedimenti da adottare:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Mettere fuori tensione le parti attive: Prima di iniziare qualsiasi lavoro in prossimità di linee elettriche o di parti attive, è fondamentale assicurarsi che siano completamente spente e messe fuori tensione. Questo può essere fatto in coordinamento con l'ente elettrico competente.2. Posizionare ostacoli rigidi: Per proteggere i lavoratori da contatti accidentali con parti attive, si possono posizionare ostacoli rigidi, come barriere o recinzioni, che impediscono l'avvicinamento alle zone pericolose.3. Mantenere distanza di sicurezza: I lavoratori devono essere informati sulla distanza di sicurezza da mantenere dalle linee elettriche o dalle parti attive. Questa distanza varia a seconda della tensione elettrica e delle normative locali, ed è importante rispettarla rigorosamente.4. Utilizzare segnaletica di avvertimento: Posizionare segnali di avvertimento e indicatori di pericolo per informare i lavoratori sulla presenza di linee elettriche e parti attive.5. Formazione dei lavoratori: I lavoratori devono essere formati sulle procedure di sicurezza relative all'elettricità e alle linee elettriche, compresa la consapevolezza dei rischi e delle misure di prevenzione.6. Utilizzo di dispositivi di protezione: Quando necessario, i lavoratori devono indossare dispositivi di protezione individuali, come guanti isolanti o indumenti antistatici, in conformità alle normative di sicurezza.7. Monitoraggio e supervisione: Assicurarsi che ci sia una supervisione adeguata da parte di personale competente per garantire il rispetto delle norme di sicurezza e il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione. <p>La sicurezza elettrica è di fondamentale importanza durante i lavori in prossimità di linee elettriche o di parti attive. Seguire rigorosamente questi provvedimenti di ordine tecnico aiuta a prevenire il rischio di elettrocuzione e proteggere la vita e la salute dei lavoratori.</p>
Nome	Sospensione inerte del lavoratore
Descrizione	La sospensione inerte, a seguito di perdita di conoscenza, può indurre la cosiddetta "patologia causata dall'imbracatura", che consiste in un rapido peggioramento delle funzioni vitali
Misura	<p>Durante i lavori di montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi, è fondamentale prevedere un piano di emergenza per il recupero del lavoratore in difficoltà in caso di caduta o situazioni di emergenza. Il dispositivo di arresto della caduta offre una protezione per il lavoratore in caso di caduta, ma è altrettanto importante essere preparati per un rapido e sicuro recupero.</p> <p>Se un lavoratore dovesse attivare il dispositivo di arresto della caduta, la squadra presente sul ponteggio deve essere pronta a intervenire immediatamente per il recupero. La squadra di</p>

	<p>recupero deve essere addestrata e dotata di attrezzature appropriate per effettuare il recupero in modo sicuro e rapido.</p> <p>Se il lavoratore in difficoltà non può essere recuperato direttamente dal ponteggio già allestito, è necessario disporre di un idoneo sistema anticaduta alternativo per garantire il suo recupero. Questo sistema può includere l'uso di una corda di soccorso, una carrucola, una puleggia o altre attrezzature specifiche.</p> <p>È fondamentale che tutti i membri del team di lavoro siano adeguatamente formati sulla procedura di recupero e sull'uso corretto delle attrezzature di salvataggio. Inoltre, il piano di emergenza e le procedure di recupero devono essere comunicati a tutti i lavoratori coinvolti nei lavori di montaggio, smontaggio e trasformazione del ponteggio.</p> <p>La sicurezza dei lavoratori è una priorità assoluta, e la prontezza e la preparazione per il recupero del lavoratore in difficoltà sono essenziali per garantire un ambiente di lavoro sicuro e proteggere la vita e la salute dei lavoratori.</p>
--	---

Elenco DPI

Nome	Anello di ancoraggio
Descrizione	<p>Anello di ancoraggio conforme alla norma UNI EN 795 classe B. Anello di ancoraggio costituito da una fettuccia in fibra tessile chiusa ad anello.</p> <p>L'anello di ancoraggio è un componente essenziale per realizzare i punti di ancoraggio al ponteggio del sistema anticaduta. La sua funzione è quella di fornire un punto sicuro e stabile a cui collegare gli imbraghi o i dispositivi di protezione anticaduta dei lavoratori.</p> <p>Affinché il punto di ancoraggio sia efficace e sicuro, ci sono alcune linee guida da seguire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Posizionamento vicino al lavoratore: Il punto di ancoraggio deve essere collocato il più vicino possibile al lavoratore che sta effettuando le operazioni in quota. Questo riduce la lunghezza del cavo o dell'imbrago, limitando il movimento e l'effetto pendolo in caso di caduta. 2. Allineamento verticale: È fondamentale posizionare il punto di ancoraggio sulla verticale del luogo di lavoro del lavoratore. In questo modo, il dispositivo di protezione anticaduta funziona in modo più efficiente, prevenendo possibili slittamenti o spostamenti che potrebbero causare un'eventuale caduta. 3. Posizionamento in alto: Quando possibile, è preferibile collocare il punto di ancoraggio in alto rispetto al piano di calpestio. Ciò aiuta a ridurre l'altezza di caduta libera in caso di caduta, minimizzando l'entità delle forze d'urto e dei danni causati dall'arresto brusco. 4. Sicurezza e conformità: Gli anelli di ancoraggio e il sistema anticaduta nel suo complesso devono essere conformi alle normative di sicurezza e certificate dal fabbricante per garantire l'affidabilità e l'efficacia del sistema. <p>L'attenzione a questi dettagli contribuisce a fornire un ambiente di lavoro sicuro e protetto per i lavoratori che operano in altezza sul ponteggio, riducendo i rischi di cadute e garantendo una protezione adeguata durante le attività in quota.</p>
Regola d'Uso	
Nome	Linea di ancoraggio orizzontale flessibile
Descrizione	<p>Linea di ancoraggio orizzontale flessibile conforme alla norma UNI EN 795 classe C. Linea di ancoraggio orizzontale flessibile costituita da un cavo metallico collegato, mediante ancoraggi di estremità o ancoraggi intermedi, direttamente al ponteggio o a puntoni metallici a loro volta fissati ai montanti del ponteggio che permettono di alzare la quota della linea di ancoraggio rispetto al piano di calpestio.</p> <p>La linea di ancoraggio orizzontale flessibile è uno strumento importante per creare un ancoraggio sicuro del sistema anticaduta o del sistema di posizionamento durante l'allestimento del ponteggio. Questa linea di ancoraggio si estende lungo il ponteggio, fornendo un percorso sicuro per il movimento dei lavoratori in quota.</p> <p>Durante l'utilizzo della linea di ancoraggio, è fondamentale seguire attentamente le istruzioni d'uso fornite dal fabbricante. Queste istruzioni forniscono informazioni essenziali sulla messa in</p>
Regola d'Uso	

	<p>tensione del cavo e sulla corretta installazione del sistema. La messa in tensione del cavo è un aspetto critico per garantire l'efficacia della linea di ancoraggio nel fermare le cadute in modo tempestivo.</p> <p>Inoltre, il numero di utilizzatori che possono collegarsi alla linea di ancoraggio è un parametro importante da seguire. Il fabbricante fornirà indicazioni sul carico massimo che la linea di ancoraggio può sostenere e sul numero massimo di lavoratori che possono utilizzarla contemporaneamente.</p> <p>Rispettare le istruzioni d'uso e i limiti di carico consentirà di mantenere un ambiente di lavoro sicuro durante l'utilizzo della linea di ancoraggio. È fondamentale che i lavoratori siano adeguatamente addestrati sull'uso corretto della linea di ancoraggio e che comprendano le procedure di sicurezza da seguire durante le operazioni in quota sul ponteggio.</p> <p>La sicurezza dei lavoratori è di fondamentale importanza, e l'utilizzo corretto della linea di ancoraggio e degli altri dispositivi di protezione anticaduta contribuirà a garantire un ambiente di lavoro protetto e conforme alle normative di sicurezza.</p>
Nome	Connettore
Descrizione	<p>Connettore conforme alla norma UNI EN 363, di forma ad anello dotato di un sistema di chiusura.</p> <p>Il connettore è un componente essenziale per realizzare l'unione degli elementi del sistema anticaduta o del sistema di posizionamento durante le operazioni sul ponteggio. Il connettore è progettato per garantire una connessione sicura tra le funi o gli elementi del sistema, assicurando che i lavoratori siano adeguatamente ancorati e protetti durante il lavoro in quota.</p> <p>Durante le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio, è fondamentale prestare attenzione alle seguenti considerazioni riguardanti l'utilizzo dei connettori:</p>
Regola d'Uso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Evitare carichi laterali: Durante l'uso del connettore, bisogna evitare di applicare carichi laterali. I connettori sono progettati per sostenere carichi verticali o direttamente allineati con la loro direzione di utilizzo. Applicare forze laterali potrebbe compromettere la resistenza e l'integrità del connettore, riducendo la sua capacità di proteggere adeguatamente il lavoratore in caso di caduta. 2. Dimensioni adeguate: Utilizzare connettori che abbiano sedi (o fori di passaggio) adeguati al diametro delle funi o degli elementi che devono essere collegati. Connessioni troppo strette o forzate potrebbero danneggiare i materiali o causare punti di debolezza nella struttura, riducendo l'efficacia del sistema di protezione. 3. Verifica e manutenzione: Prima di ogni utilizzo, è importante controllare i connettori per accertarsi che siano in buone condizioni e funzionanti correttamente. In caso di segni di usura, danni o malfunzionamenti, i connettori devono essere sostituiti immediatamente. 4. Addestramento: I lavoratori che utilizzano i connettori devono essere adeguatamente addestrati sul corretto utilizzo e manutenzione di questi dispositivi di sicurezza. Devono comprendere le istruzioni del fabbricante e le migliori pratiche per garantire una corretta connessione e sicurezza durante l'uso. <p>Garantire l'uso corretto dei connettori e seguire le migliori pratiche di sicurezza contribuirà a mantenere un ambiente di lavoro sicuro e ridurre i rischi di incidenti o cadute durante le operazioni sul ponteggio.</p>
Nome	Connettore girevole
Descrizione	<p>Connettore conforme alla norma UNI EN 363. Connettore girevole costituito da due elementi metallici di forma ad anello dotati di sistema di chiusura e connessi tra loro mediante uno snodo girevole.</p> <p>Quando c'è la possibilità che la fune connessa al connettore si attorcigli, è fondamentale utilizzare il connettore corretto per garantire la sicurezza dei lavoratori durante l'utilizzo del sistema anticaduta o del sistema di posizionamento.</p>
Regola d'Uso	<p>Alcuni punti importanti da considerare riguardo all'utilizzo dei connettori in situazioni di possibile attorcigliamento della fune sono i seguenti:</p>

1. Prevenire l'attorcigliamento: Utilizzare connettori progettati appositamente per prevenire l'attorcigliamento delle funi. Esistono connettori specifici con design e caratteristiche che riducono o eliminano l'attorcigliamento delle funi, garantendo che il sistema di protezione funzioni in modo efficace.

2. Evitare carichi laterali: Come menzionato precedentemente, durante il montaggio, la trasformazione o lo smontaggio del ponteggio, evitare di sollecitare il dispositivo di chiusura del connettore con carichi laterali. Questo aiuta a mantenere l'integrità del connettore e la sua capacità di proteggere adeguatamente i lavoratori in caso di caduta.

3. Dimensioni adeguate: Utilizzare connettori con sedi (o fori di passaggio) che siano adeguate al diametro delle funi o degli elementi che devono essere collegati. Un adattamento corretto eviterà danni e usura prematura sia alle funi che al connettore.

4. Controlli regolari: Prima di ogni utilizzo, controllare attentamente i connettori per verificare che siano in buone condizioni e funzionanti correttamente. Effettuare regolari controlli di manutenzione per garantire che i connettori siano sicuri e affidabili.

L'utilizzo di connettori adeguati e il rispetto delle precauzioni sopra citate contribuiranno a evitare problemi di attorcigliamento delle funi e assicureranno un corretto funzionamento del sistema anticaduta o di posizionamento. La sicurezza dei lavoratori è di fondamentale importanza, e l'uso appropriato dei connettori è essenziale per fornire un ambiente di lavoro sicuro quando si lavora in altezza sul ponteggio.

Nome	Cordino di posizionamento
Descrizione	<p>Cordino di posizionamento conforme alla norma UNI EN 358. Cordino di posizionamento costituito da un cordino in fibra tessile con estremità impalmate per l'aggancio dei connettori.</p> <p>Il cordino di posizionamento è uno strumento essenziale per realizzare un sistema di posizionamento durante le operazioni in quota sul ponteggio. Esso è progettato per impedire al lavoratore in quota di raggiungere zone pericolose, come mantovane, piazzole di carico, sbalzi sommitali e altre aree ad alto rischio.</p> <p>Il cordino di posizionamento viene utilizzato principalmente durante le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio, quando i lavoratori devono muoversi in aree esposte al pericolo. Accoppiato con una linea di ancoraggio, il cordino di posizionamento crea un sistema sicuro e affidabile per il posizionamento dei lavoratori in quota.</p>
Regola d'Uso	<p>La linea di ancoraggio è fissata in posizione sul ponteggio mediante un ancoraggio sicuro agli elementi strutturali o ai punti di ancoraggio dedicati. Il cordino di posizionamento, accoppiato alla linea di ancoraggio, consente ai lavoratori di muoversi lungo il percorso prestabilito senza rischiare di raggiungere zone pericolose.</p> <p>Questo sistema di posizionamento offre un controllo preciso del movimento dei lavoratori e permette loro di lavorare in modo sicuro e protetto durante l'allestimento di un intero impalcato del ponteggio. L'utilizzo corretto del cordino di posizionamento e della linea di ancoraggio è fondamentale per garantire la sicurezza dei lavoratori e prevenire cadute accidentali durante le operazioni sul ponteggio.</p> <p>La formazione adeguata dei lavoratori sull'utilizzo sicuro e corretto del cordino di posizionamento è essenziale per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative di sicurezza. La sicurezza sul lavoro è di fondamentale importanza, e l'utilizzo del cordino di posizionamento e del sistema di ancoraggio offre un livello aggiuntivo di protezione per i lavoratori che operano in altezza sul ponteggio.</p>
Nome	Cordino regolabile
Descrizione	<p>Cordino di posizionamento conforme alla norma UNI EN 358. Cordino di posizionamento costituito da un cordino regolabile in fibra tessile con estremità impalmate per l'aggancio dei connettori.</p> <p>Il cordino di posizionamento è uno strumento essenziale per realizzare un sistema di posizionamento durante le operazioni in quota sul ponteggio. Esso viene impiegato per impedire al lavoratore in quota di raggiungere zone pericolose, fornendo un mezzo sicuro di movimento lungo il ponteggio durante le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio.</p>
Regola d'Uso	<p>Il cordino di posizionamento è collegato al dispositivo di protezione anticaduta dell'operatore, come un'imbracatura, e viene accoppiato con una linea di ancoraggio. Quest'ultima è fissata in</p>

	<p>posizione sul ponteggio, offrendo un punto di ancoraggio sicuro e stabile agli elementi strutturali o ai punti specifici predisposti per questo scopo.</p> <p>Quando il cordino di posizionamento è collegato alla linea di ancoraggio, il lavoratore può spostarsi lungo l'intero impalcato del ponteggio in modo controllato e sicuro, senza il rischio di raggiungere zone pericolose come mantovane, piazzole di carico o sbalzi sommitali.</p> <p>Durante il montaggio, la trasformazione e lo smontaggio del ponteggio, il sistema di posizionamento offre un'ulteriore protezione al lavoratore, limitando la sua mobilità solo all'area sicura del ponteggio.</p> <p>L'uso corretto del cordino di posizionamento e della linea di ancoraggio è essenziale per garantire la sicurezza dei lavoratori e prevenire cadute accidentali durante le operazioni sul ponteggio. La formazione adeguata dei lavoratori sull'utilizzo sicuro e corretto del sistema di posizionamento è fondamentale per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative di sicurezza.</p> <p>La sicurezza sul lavoro è di primaria importanza, e l'utilizzo del cordino di posizionamento e del sistema di ancoraggio offre un livello aggiuntivo di protezione e tranquillità per i lavoratori che operano in altezza sul ponteggio.</p>
Nome	Dispositivo anticaduta retrattile
Descrizione	<p>Dispositivo anticaduta retrattile conforme alla norma UNI EN 360. Dispositivo anticaduta retrattile costituito da un cordino, con estremità impalmata per l'aggancio di un connettore, e da un carter con avvolgibile dotato di molla di richiamo per mantenere sempre teso il cordino. In caso di caduta si attiva un dispositivo di frenata con dissipatore di energia, conforme alla norma UNI EN 355, per mitigare l'effetto traumatizzante della caduta.</p> <p>Il dispositivo anticaduta retrattile è un componente fondamentale per realizzare un sistema anticaduta durante le operazioni in quota sul ponteggio. Esso deve essere utilizzato dal lavoratore in quota durante le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio, fornendo un'importante protezione contro il rischio di caduta.</p> <p>Prima dell'utilizzo del dispositivo anticaduta retrattile, è fondamentale effettuare un'adeguata verifica per garantire che sia dotato di una distanza di frenata idonea a garantire un Tirante d'Aria sicuro per il posizionamento in quota. La distanza di frenata si riferisce alla lunghezza massima del cavo o dell'imbracatura che il dispositivo può permettere prima di arrestare una caduta.</p> <p>La distanza di frenata idonea è determinata dalla normativa di sicurezza e dalle specifiche del produttore del dispositivo. Questa misura è fondamentale per garantire che il dispositivo anticaduta sia in grado di fermare una caduta in modo tempestivo e sicuro, riducendo l'entità delle forze d'urto e proteggendo il lavoratore da lesioni gravi o fatali.</p> <p>Prima di ogni utilizzo, il lavoratore in quota deve verificare attentamente che il dispositivo anticaduta retrattile sia in buone condizioni e funzionante correttamente. Eventuali segni di usura, danni o malfunzionamenti devono essere segnalati e il dispositivo deve essere sostituito immediatamente.</p> <p>L'utilizzo corretto del dispositivo anticaduta retrattile, insieme ad altre misure di sicurezza come imbracature, linee di ancoraggio e sistemi di posizionamento, è essenziale per garantire la sicurezza dei lavoratori che operano in altezza sul ponteggio.</p> <p>La formazione adeguata dei lavoratori sull'uso corretto dei dispositivi anticaduta e sulle pratiche di sicurezza è fondamentale per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative di sicurezza durante le operazioni sul ponteggio. La sicurezza deve essere sempre la priorità principale quando si lavora in altezza.</p>
Regola d'Uso	
Nome	Cordino di trattenuta
Descrizione	<p>Cordino di trattenuta conforme alla norma UNI EN 354. Cordino di trattenuta costituito da un cordino in fibra tessile, con estremità impalmate per l'aggancio dei connettori, e da un dissipatore di energia, conforme alla norma UNI EN 355, per mitigare l'effetto traumatizzante in caso di caduta.</p> <p>Il dispositivo anticaduta retrattile è fondamentale per realizzare un sistema anticaduta sicuro durante le operazioni in quota sul ponteggio. Deve essere utilizzato dal lavoratore in quota durante le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio, fornendo una protezione vitale contro il rischio di caduta.</p>
Regola d'Uso	

	<p>Prima dell'utilizzo del dispositivo anticaduta retrattile, è essenziale assicurarsi che sia dotato di una lunghezza idonea a garantire un Tirante d'Aria sicuro per il posizionamento in quota. Il Tirante d'Aria si riferisce alla distanza verticale massima che il dispositivo anticaduta retrattile può permettere al lavoratore di spostarsi prima che si attivi la funzione di arresto della caduta.</p> <p>È di fondamentale importanza che la lunghezza del dispositivo anticaduta retrattile sia adeguata a consentire al lavoratore di lavorare in quota in modo sicuro, evitando di raggiungere il limite massimo del Tirante d'Aria e attivare l'arresto della caduta.</p> <p>Prima di ogni utilizzo, il lavoratore in quota deve verificare attentamente che il dispositivo anticaduta retrattile sia in buone condizioni e funzionante correttamente. Eventuali segni di usura, danni o malfunzionamenti devono essere segnalati e il dispositivo deve essere sostituito immediatamente.</p> <p>L'utilizzo corretto del dispositivo anticaduta retrattile, insieme ad altre misure di sicurezza come imbracature, linee di ancoraggio e sistemi di posizionamento, è fondamentale per garantire la sicurezza dei lavoratori che operano in altezza sul ponteggio.</p> <p>La formazione adeguata dei lavoratori sull'uso corretto dei dispositivi anticaduta e sulle pratiche di sicurezza è essenziale per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative di sicurezza durante le operazioni sul ponteggio. La sicurezza deve essere sempre la priorità principale quando si lavora in altezza.</p>
Nome	Cordino di trattenuta regolabile
Descrizione	Cordino di trattenuta regolabile conforme alla norma UNI EN 354. Cordino di trattenuta costituito da un cordino regolabile in fibra tessile, con estremità impalmate per l'aggancio dei connettori, e da un dissipatore di energia, conforme alla norma UNI EN 355, per mitigare l'effetto traumatizzante in caso di caduta.
Regola d'Uso	<p>Il dispositivo anticaduta retrattile è fondamentale per realizzare un sistema anticaduta sicuro durante le operazioni in quota sul ponteggio. Deve essere utilizzato dal lavoratore in quota durante le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio, fornendo una protezione vitale contro il rischio di caduta.</p> <p>Prima dell'utilizzo del dispositivo anticaduta retrattile, è essenziale assicurarsi che sia dotato di una lunghezza idonea a garantire un Tirante d'Aria sicuro per il posizionamento in quota. Il Tirante d'Aria si riferisce alla distanza verticale massima che il dispositivo anticaduta retrattile può permettere al lavoratore di spostarsi prima che si attivi la funzione di arresto della caduta.</p> <p>È di fondamentale importanza che la lunghezza del dispositivo anticaduta retrattile sia adeguata a consentire al lavoratore di lavorare in quota in modo sicuro, evitando di raggiungere il limite massimo del Tirante d'Aria e attivare l'arresto della caduta.</p> <p>Prima di ogni utilizzo, il lavoratore in quota deve verificare attentamente che il dispositivo anticaduta retrattile sia in buone condizioni e funzionante correttamente. Eventuali segni di usura, danni o malfunzionamenti devono essere segnalati e il dispositivo deve essere sostituito immediatamente.</p> <p>L'utilizzo corretto del dispositivo anticaduta retrattile, insieme ad altre misure di sicurezza come imbracature, linee di ancoraggio e sistemi di posizionamento, è fondamentale per garantire la sicurezza dei lavoratori che operano in altezza sul ponteggio.</p> <p>La formazione adeguata dei lavoratori sull'uso corretto dei dispositivi anticaduta e sulle pratiche di sicurezza è essenziale per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative di sicurezza durante le operazioni sul ponteggio. La sicurezza deve essere sempre la priorità principale quando si lavora in altezza.</p>
Nome	Cintura di posizionamento
Descrizione	Cintura di posizionamento conforme alla norma UNI EN 358. Cintura di posizionamento dotata di due anelli metallici a D per l'aggancio di un cordino di posizionamento e di una fibbia per la regolazione alla vita del lavoratore.
Regola d'Uso	La cintura di posizionamento è uno strumento fondamentale per realizzare un sistema di posizionamento durante le operazioni in quota sul ponteggio. Essa viene utilizzata per consentire al lavoratore di posizionarsi in modo sicuro e controllato durante le fasi di montaggio,

	<p>trasformazione e smontaggio di mantovane, piazzole di carico, sbalzi sommitali e altre aree ad alto rischio.</p> <p>La cintura di posizionamento è un dispositivo di protezione anticaduta che viene indossato dal lavoratore in quota. Essa è collegata a una linea di ancoraggio o a un punto di ancoraggio sicuro sul ponteggio, consentendo al lavoratore di spostarsi lungo il percorso prestabilito e lavorare in zone specifiche in modo controllato.</p> <p>Durante le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio, la cintura di posizionamento offre un maggiore controllo del movimento del lavoratore e gli permette di mantenere una posizione sicura, evitando zone pericolose o limitate. Questo contribuisce a ridurre il rischio di cadute e aumenta la sicurezza durante le operazioni in quota.</p> <p>È fondamentale che il lavoratore sia adeguatamente addestrato sull'uso corretto della cintura di posizionamento e sulle pratiche di sicurezza da seguire durante l'utilizzo del dispositivo. La formazione adeguata è essenziale per garantire che il lavoratore comprenda le precauzioni di sicurezza, le procedure di utilizzo e la manutenzione della cintura di posizionamento.</p> <p>La cintura di posizionamento, quando usata correttamente e in combinazione con altre misure di sicurezza come linee di ancoraggio e sistemi anticaduta, contribuisce a fornire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative di sicurezza durante le operazioni sul ponteggio. La sicurezza dei lavoratori è di primaria importanza, e l'utilizzo adeguato della cintura di posizionamento aiuta a proteggere la vita e l'incolumità di chi lavora in altezza.</p>
Nome	Imbracatura con aggancio dorsale
Descrizione	<p>Imbracatura conforme alla norma UNI EN 361. Imbracatura composta da diverse cinghie a formare: cosciali, cintura e bretelle, regolabili mediante fibbie. Imbracatura con punto di collegamento al cordino posizionato sul dorso.</p> <p>L'imbracatura è uno degli elementi chiave per realizzare un sistema anticaduta durante le operazioni in quota sul ponteggio. Essa è un dispositivo di protezione personale che deve essere utilizzato dal lavoratore in quota durante tutte le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio.</p> <p>L'imbracatura è progettata per essere indossata dal lavoratore e consente di ancorare il corpo in modo sicuro al sistema anticaduta. Essa distribuisce uniformemente le forze d'urto in caso di caduta, riducendo il rischio di lesioni gravi o fatali. L'imbracatura viene indossata intorno al corpo del lavoratore e di solito è costituita da fasce o cinghie regolabili che si fissano tramite fibbie o agganci.</p> <p>Durante le operazioni sul ponteggio, il lavoratore in quota deve indossare correttamente l'imbracatura, garantendo che sia regolata e fissata in modo sicuro. L'imbracatura viene quindi collegata a una linea di ancoraggio o a un punto di ancoraggio sicuro sul ponteggio attraverso il cordino di posizionamento o il dispositivo anticaduta retrattile.</p> <p>L'utilizzo dell'imbracatura, insieme ad altre misure di sicurezza come linee di ancoraggio, cinture di posizionamento e sistemi di posizionamento, contribuisce a garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative di sicurezza durante le operazioni sul ponteggio.</p> <p>La formazione adeguata del lavoratore sull'uso corretto dell'imbracatura e sulle pratiche di sicurezza è essenziale per assicurare che la protezione anticaduta sia efficace e che il lavoratore sia adeguatamente protetto durante il lavoro in quota sul ponteggio. La sicurezza dei lavoratori è una priorità assoluta, e l'utilizzo dell'imbracatura è un elemento fondamentale per garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto contro il rischio di caduta.</p>
Regola d'Uso	
Nome	Scarpe con suola imperforabile
Descrizione	<p>Scarpe con suola imperforabile conformi alle norme UNI EN ISO 20344, UNI EN ISO 20345, UNI EN ISO 20346 e UNI EN ISO 20347. Scarpe di sicurezza realizzate con suola imperforabile, puntale di protezione e antisdrucciolo.</p> <p>L'utilizzo di scarpe con suola imperforabile è obbligatorio durante tutte le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio. Questa misura di sicurezza è fondamentale per proteggere i piedi del lavoratore da potenziali lesioni o danni causati da oggetti appuntiti, schegge o materiali cadenti presenti sul ponteggio.</p> <p>Le scarpe con suola imperforabile sono progettate per prevenire la penetrazione di oggetti puntuti</p>
Regola d'Uso	

	<p>o schegge nel piede, riducendo il rischio di ferite causate da tali materiali durante il lavoro in quota. Queste scarpe sono realizzate con materiali resistenti e robusti che offrono una maggiore protezione contro eventuali pericoli presenti sul ponteggio.</p> <p>Durante le operazioni di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio, possono verificarsi situazioni in cui ci sono oggetti appuntiti o schegge di materiale che possono rappresentare un pericolo per i piedi del lavoratore. Indossare scarpe con suola impermeforabile è una misura preventiva per ridurre il rischio di lesioni e garantire un ambiente di lavoro sicuro.</p> <p>La sicurezza dei lavoratori è di primaria importanza, e l'utilizzo di scarpe con suola impermeforabile è una pratica standard per garantire la protezione dei piedi durante le operazioni sul ponteggio. La formazione adeguata sui dispositivi di protezione individuale e sulle pratiche di sicurezza è essenziale per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative di sicurezza.</p>
Nome	Elmetti di protezione
Descrizione	Elmetti di protezione conformi alla norma UNI EN 397. Elmetto dotato al suo interno di sostegni che lo mantengono distaccato dal capo in modo da attutire l'eventuale urto da cui deve proteggere. Dotati di cinghietta sottostante per evitarne la caduta quando si opera in determinate posizioni.
Regola d'Uso	<p>L'utilizzo degli elmetti di protezione è essenziale e obbligatorio durante tutte le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio. Gli elmetti di protezione sono dispositivi di protezione individuale progettati per proteggere la testa e il cranio del lavoratore da potenziali rischi, cadute di oggetti, urti e impatti.</p> <p>Durante le operazioni sul ponteggio, possono verificarsi situazioni in cui ci sono materiali o oggetti in movimento che possono rappresentare un pericolo per la testa del lavoratore. Gli elmetti di protezione sono progettati per assorbire e dissipare l'energia degli impatti e proteggere il lavoratore da ferite gravi o fatali.</p> <p>L'utilizzo degli elmetti di protezione è particolarmente importante quando si lavora in altezza, poiché ci sono maggiori rischi associati a cadute di oggetti o materiali che possono colpire la testa del lavoratore.</p> <p>Durante le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio, l'utilizzo dell'elmetto di protezione è obbligatorio per tutti i lavoratori coinvolti nell'operazione, inclusi quelli che lavorano sul ponteggio stesso e quelli che operano al di sotto di esso.</p> <p>La sicurezza dei lavoratori è di primaria importanza, e l'utilizzo degli elmetti di protezione è una pratica standard per garantire la protezione della testa e del cranio durante le operazioni sul ponteggio. La formazione adeguata sui dispositivi di protezione individuale e sulle pratiche di sicurezza è essenziale per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative di sicurezza.</p>
Nome	Guanti di protezione da azioni meccaniche
Descrizione	<p>Guanti di protezione da azioni meccaniche conformi alla norma UNI EN 388 per uso generale e lavori pesanti, resistenti a tagli, abrasioni, strappi e perforazioni.</p> <p>L'utilizzo dei guanti di protezione da azioni meccaniche è fondamentale durante tutte le attività di maneggio dei vari elementi del ponteggio e l'uso delle attrezzature necessarie per il montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio.</p>
Regola d'Uso	<p>I guanti di protezione da azioni meccaniche sono dispositivi di protezione individuale progettati per proteggere le mani del lavoratore da rischi legati a forze meccaniche, tagli, abrasioni, schegge e altri pericoli associati al maneggio di materiali e attrezzature sul ponteggio.</p> <p>Durante le operazioni sul ponteggio, il lavoratore può entrare in contatto con vari elementi, come tubi, giunti, tavole di legno e altre parti del ponteggio che possono rappresentare un rischio per le mani. L'uso dei guanti di protezione da azioni meccaniche aiuta a ridurre il rischio di lesioni e abrasioni alle mani.</p> <p>Inoltre, durante il montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio, potrebbero essere utilizzate diverse attrezzature e strumenti, come chiavi, martelli, viti e altre attrezzature meccaniche. I guanti di protezione aiutano a proteggere le mani del lavoratore da eventuali impatti, tagli o danni durante l'uso di queste attrezzature.</p>

	<p>L'utilizzo dei guanti di protezione da azioni meccaniche è obbligatorio per tutti i lavoratori coinvolti nelle operazioni sul ponteggio che richiedono il maneggio di materiali o attrezzature.</p> <p>La sicurezza dei lavoratori è di primaria importanza, e l'utilizzo dei guanti di protezione è una pratica standard per garantire la protezione delle mani durante le operazioni sul ponteggio. La formazione adeguata sui dispositivi di protezione individuale e sulle pratiche di sicurezza è essenziale per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative di sicurezza.</p>
Nome	Inserti auricolari
Descrizione	<p>Inserti auricolari in gomma da inserire nel condotto auricolare.</p> <p>Gli inserti auricolari, noti anche come tappi per le orecchie o tappi auricolari, sono dispositivi di protezione uditiva essenziali da utilizzare durante tutte le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio in cui si utilizzano attrezzature rumorose, come i trapani per effettuare i fori per ancoraggio.</p>
Regola d'Uso	<p>Gli inserti auricolari sono progettati per ridurre l'intensità del rumore e proteggere l'udito del lavoratore dagli effetti dannosi del rumore eccessivo. Quando si utilizzano attrezzature rumorose come i trapani, il livello di rumore prodotto può superare i limiti di sicurezza stabiliti dalle normative sulla salute e sicurezza sul lavoro.</p> <p>L'esposizione prolungata a livelli elevati di rumore può causare danni permanenti all'udito, come perdita dell'udito o acufeni. Indossando gli inserti auricolari, il lavoratore può ridurre notevolmente il rischio di danni all'udito e preservare la propria salute.</p> <p>Gli inserti auricolari sono di facile utilizzo e possono essere inseriti direttamente nel canale uditivo del lavoratore. Sono leggeri, confortevoli da indossare e possono essere di diversi tipi e materiali, consentendo una protezione personalizzata.</p> <p>Durante l'utilizzo di attrezzature rumorose, come i trapani per effettuare i fori per ancoraggio, è obbligatorio indossare gli inserti auricolari, che devono essere di dotazione strettamente personale. Questo significa che ogni lavoratore deve essere fornito dei propri inserti auricolari, evitando la condivisione di dispositivi e garantendo una protezione individualizzata.</p> <p>La formazione adeguata sull'utilizzo corretto degli inserti auricolari e sulle pratiche di sicurezza è essenziale per garantire che i lavoratori li utilizzino correttamente e per assicurarsi che siano protetti in modo efficace dai rischi derivanti dall'esposizione a rumori eccessivi durante le operazioni sul ponteggio. La salute e la sicurezza dei lavoratori devono essere una priorità assoluta durante il lavoro con attrezzature rumorose.</p>

Attrezzature

Nome	Chiave per il ponteggio
Descrizione	Chiave metallica registrabile
Regola d'Uso	<p>La chiave è uno strumento fondamentale per serrare o svitare gli elementi del ponteggio durante le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio. Tuttavia, è altrettanto importante prestare molta attenzione alla sua sicura gestione per evitare rischi di caduta e garantire un ambiente di lavoro sicuro.</p> <p>L'uso del cordino per legare la chiave alla cintura porta attrezzi è una buona pratica di sicurezza. In questo modo, la chiave è sempre a portata di mano e non corre il rischio di cadere o essere persa, evitando situazioni pericolose sia per l'operatore che per gli altri lavoratori presenti sulla zona di lavoro.</p> <p>L'attenzione all'utilizzo sicuro degli attrezzi è parte integrante delle misure di prevenzione degli incidenti sul luogo di lavoro. Assicurarsi che tutto il personale coinvolto nel montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio sia adeguatamente formato e consapevole delle norme di sicurezza è essenziale per evitare incidenti e garantire un ambiente lavorativo protetto.</p>
Nome	Martello in gomma
Descrizione	Martello con manico in legno e testa in gomma dura

Regola d'Uso	Il martello è uno strumento indispensabile durante le fasi di montaggio e/o trasformazione del ponteggio per assestare e bloccare correttamente gli elementi. Assicurarsi che il martello sia sempre legato alla cintura porta attrezzi mediante un cordino è fondamentale per evitare cadute accidentali e garantire la sicurezza sul posto di lavoro. Inoltre, è essenziale utilizzare il martello in modo appropriato e seguire tutte le misure di sicurezza durante le operazioni per prevenire eventuali incidenti.
Nome	Trapano elettrico
Descrizione	Trapano azionato da un motore elettrico L'uso del trapano durante le fasi di montaggio o trasformazione del ponteggio è un'attività comune, ma è importante seguire scrupolosamente le misure di sicurezza per evitare incidenti o danni. Ecco un riassunto dei punti salienti: 1. Verificare che il trapano sia a doppio isolamento (220V) o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), in ogni caso non collegato a terra. 2. Assicurarsi che il cavo di alimentazione e la spina siano in buone condizioni e non presentino danni. Evitare di utilizzare nastri isolanti adesivi per riparazioni. 3. Controllare il corretto funzionamento dell'interruttore e del trapano in generale. 4. Assicurarsi che la punta del trapano sia correttamente fissata. 5. Verificare che le feritoie di raffreddamento dell'utensile siano libere da ostruzioni. 6. Verificare che l'elemento su cui si lavora non sia sotto tensione o attraversato da impianti attivi. 7. Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro. 8. Posizionarsi in modo stabile prima di avviare il trapano. 9. Evitare operazioni di registrazione, manutenzione o riparazione su organi in movimento. 10. Controllare la disposizione dei cavi di alimentazione per evitare intralci o danneggiamenti. 11. Assicurarsi che terzi non possano riavviare impianti tecnologici che interessano la zona di lavoro. 12. Durante operazioni di taglio, evitare di toccare parti metalliche dell'utensile. 13. Segnalare tempestivamente malfunzionamenti o pericoli al preposto o datore di lavoro. 14. Evitare di esercitare una pressione eccessiva sul trapano per evitare danni alla punta. 15. Fare attenzione all'uscita della punta dal foro per evitare di essere colpiti dalla forza generata. 16. Non arrestare mai il moto della punta del trapano sul pezzo in lavorazione. 17. Dopo l'uso, interrompere l'alimentazione elettrica e seguire le procedure di revisione e manutenzione del trapano come indicato nel libretto d'uso.
Regola d'Uso	Seguire attentamente queste precauzioni aiuterà a garantire un ambiente di lavoro sicuro durante l'uso del trapano durante le attività di montaggio o trasformazione del ponteggio.
Nome	Livella a bolla
Descrizione	Livella a bolla d'aria costituita da una base metallica su cui sono montati degli indicatori in vetro, di forma cilindrica, riempiti da liquido con bolla d'aria La livella a bolla è uno strumento fondamentale durante le fasi di montaggio e/o trasformazione del ponteggio. Verificare che gli elementi del ponteggio siano perfettamente orizzontali e verticali è cruciale per garantire la stabilità e la sicurezza della struttura. Ecco un riepilogo delle istruzioni per l'uso della livella a bolla durante le attività di montaggio o trasformazione del ponteggio:
Regola d'Uso	1. Durante il montaggio o trasformazione del ponteggio, assicurarsi di avere con sé una livella a bolla adeguata alle misure di orizzontalità e verticalità necessarie. 2. Prima di iniziare a utilizzare la livella, verificare che sia in buone condizioni, priva di crepe o danni che possano influenzare la precisione delle misurazioni. 3. Assicurarsi che la livella sia sempre legata alla cintura porta attrezzi tramite un cordino o un laccetto. In questo modo, avrai sempre la livella a portata di mano e ridurrai il rischio di perderla o farla cadere da altezze elevate. 4. Durante l'uso, posizionare la livella sulla superficie degli elementi del ponteggio da verificare, assicurandoti che sia stabile e ben adagiata.

	<p>5. Controllare attentamente le bolla di livello per assicurarti che sia centrata e allineata con le indicazioni di orizzontalità o verticalità.</p> <p>6. Se necessario, regolare gli elementi del ponteggio in modo da ottenere la perfetta posizione orizzontale o verticale, facendo riferimento alle misurazioni della livella.</p> <p>7. Ripetere le verifiche periodicamente, specialmente a seguito di violente perturbazioni atmosferiche o prolungate interruzioni di lavoro che potrebbero influenzare la stabilità del ponteggio.</p> <p>Seguendo queste indicazioni, potrai utilizzare la livella a bolla in modo efficace e contribuire a mantenere il ponteggio sicuro e stabile durante tutte le fasi di montaggio, trasformazione e manutenzione.</p>
Nome	Livella laser
Descrizione	<p>Livella laser costituita da una base metallica su cui sono montati: indicatori in vetro, di forma cilindrica, riempiti da liquido con bolla d'aria e dispositivi che emanano un raggio luminoso a elevata intensità</p> <p>La livella laser è uno strumento molto utile durante le fasi di montaggio e/o trasformazione del ponteggio per verificare con maggiore precisione l'orizzontalità e la verticalità degli elementi.</p> <p>Ecco alcuni punti importanti da seguire per l'uso sicuro ed efficace della livella laser durante le attività di montaggio o trasformazione del ponteggio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prima di iniziare a utilizzare la livella laser, assicurarsi di avere una livella adeguata alle esigenze di misurazione di orizzontalità e verticalità richieste per il ponteggio. 2. Verificare che la livella laser sia in buone condizioni e che il raggio laser sia ben visibile e centrato. 3. Evitare assolutamente di puntare il raggio laser contro persone o animali, poiché può essere dannoso per gli occhi. 4. Durante l'uso, posizionare la livella laser in modo stabile e puntare il raggio laser verso gli elementi del ponteggio che si desidera verificare. 5. Controllare attentamente i punti di proiezione del raggio laser sulla superficie degli elementi del ponteggio per assicurarsi che siano allineati con le indicazioni di orizzontalità o verticalità. 6. Durante l'utilizzo della livella laser, assicurarsi che sia sempre legata alla cintura porta attrezzi tramite un cordino o un laccetto per averla sempre a portata di mano e ridurre il rischio di perderla o farla cadere da altezze elevate. 7. Ripetere le misurazioni periodicamente, specialmente dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungate interruzioni di lavoro, per garantire la stabilità continua del ponteggio. <p>La livella laser è uno strumento molto utile per ottenere misurazioni precise e garantire la sicurezza e la stabilità del ponteggio durante tutte le fasi di montaggio, trasformazione e manutenzione. Assicurarsi di utilizzarla con attenzione e responsabilità per evitare incidenti e danni.</p>
Regola d'Uso	<p>Ecco alcuni punti importanti da seguire per l'uso sicuro ed efficace della livella laser durante le attività di montaggio o trasformazione del ponteggio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prima di iniziare a utilizzare la livella laser, assicurarsi di avere una livella adeguata alle esigenze di misurazione di orizzontalità e verticalità richieste per il ponteggio. 2. Verificare che la livella laser sia in buone condizioni e che il raggio laser sia ben visibile e centrato. 3. Evitare assolutamente di puntare il raggio laser contro persone o animali, poiché può essere dannoso per gli occhi. 4. Durante l'uso, posizionare la livella laser in modo stabile e puntare il raggio laser verso gli elementi del ponteggio che si desidera verificare. 5. Controllare attentamente i punti di proiezione del raggio laser sulla superficie degli elementi del ponteggio per assicurarsi che siano allineati con le indicazioni di orizzontalità o verticalità. 6. Durante l'utilizzo della livella laser, assicurarsi che sia sempre legata alla cintura porta attrezzi tramite un cordino o un laccetto per averla sempre a portata di mano e ridurre il rischio di perderla o farla cadere da altezze elevate. 7. Ripetere le misurazioni periodicamente, specialmente dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungate interruzioni di lavoro, per garantire la stabilità continua del ponteggio. <p>La livella laser è uno strumento molto utile per ottenere misurazioni precise e garantire la sicurezza e la stabilità del ponteggio durante tutte le fasi di montaggio, trasformazione e manutenzione. Assicurarsi di utilizzarla con attenzione e responsabilità per evitare incidenti e danni.</p>
Nome	Chiave dinamometrica a scatto
Descrizione	<p>Chiave dinamometrica dotata di dispositivo dove impostare il valore di serraggio, il raggiungimento di tale valore è segnalato da uno scatto</p> <p>La chiave dinamometrica è uno strumento essenziale durante le fasi di montaggio e/o trasformazione del ponteggio per garantire il corretto serraggio dei giunti e degli altri elementi del ponteggio.</p>
Regola d'Uso	<p>Ecco alcuni punti importanti da seguire per l'uso sicuro ed efficace della chiave dinamometrica durante le attività di montaggio o trasformazione del ponteggio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi di avere una chiave dinamometrica adeguata alle esigenze di serraggio specifiche del ponteggio. È fondamentale utilizzare una chiave calibrata e conforme alle specifiche del produttore del ponteggio.

2. Leggere attentamente il libretto d'uso fornito dal fabbricante del ponteggio o dall'Autorizzazione Ministeriale per conoscere le specifiche di serraggio dei giunti e degli altri elementi.
3. Durante l'utilizzo della chiave dinamometrica, seguire scrupolosamente le istruzioni del fabbricante sulla corretta procedura di serraggio, inclusi i valori di coppia e il tipo di giunto o dado da serrare.
4. Posizionarsi in modo stabile e sicuro prima di utilizzare la chiave dinamometrica per evitare movimenti involontari che potrebbero influire sulla precisione del serraggio.
5. Durante l'uso, assicurarsi che la chiave dinamometrica sia sempre legata alla cintura porta attrezzi tramite un cordino o un laccetto, in modo da averla sempre a portata di mano e ridurre il rischio di perderla o farla cadere da altezze elevate.
6. Dopo il serraggio dei giunti o degli altri elementi del ponteggio, verificare visivamente che il serraggio sia stato eseguito correttamente e che tutti i componenti siano ben fissati.
7. Effettuare le operazioni di manutenzione della chiave dinamometrica come indicato nel libretto d'uso e segnalare eventuali anomalie o problemi al preposto e/o al datore di lavoro.

L'uso corretto della chiave dinamometrica è fondamentale per garantire la sicurezza e la stabilità del ponteggio durante tutte le fasi di montaggio, trasformazione e manutenzione. Seguire attentamente le istruzioni e le specifiche del fabbricante è essenziale per evitare danni o incidenti durante il serraggio degli elementi del ponteggio.

Impalcato 1

Impalcato A Quote Basse: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un traverso - Metodo del "passamano"

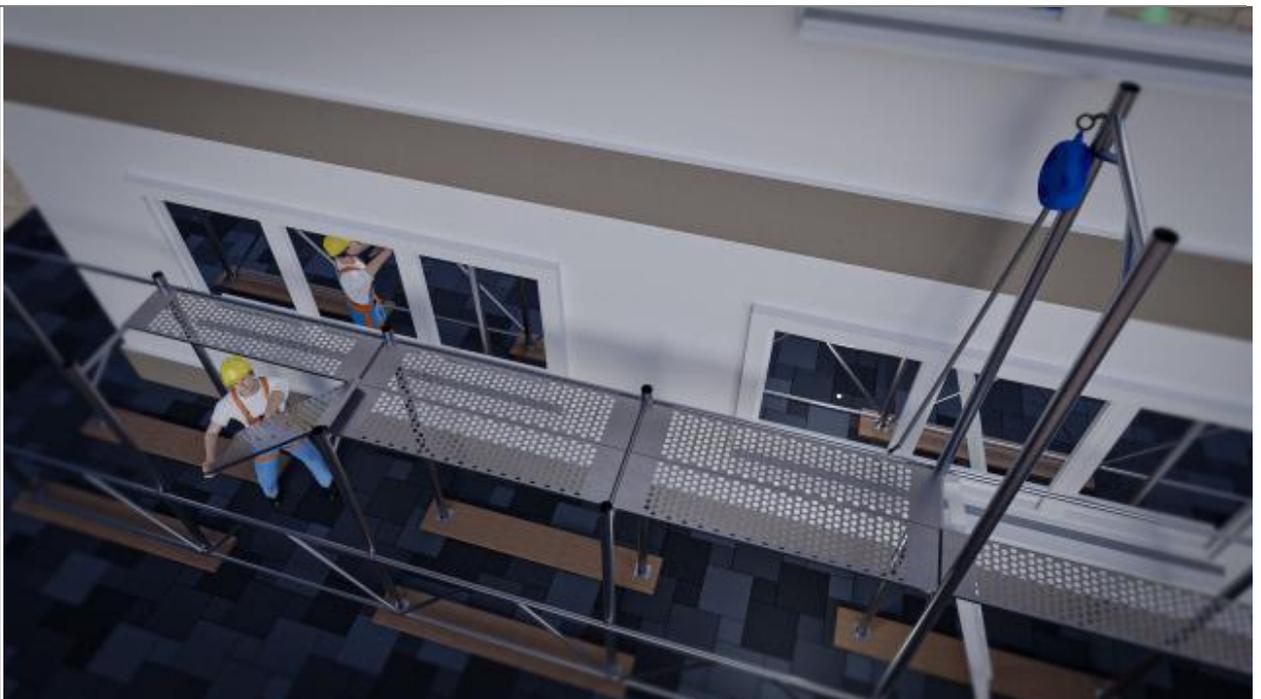
Montaggio Fase 1



I lavoratori dovranno realizzare, sul traverso di un telaio sovrapposto a quello di base, un punto di ancoraggio a cui collegare il DPI anticaduta retrattile. Il moschettone del DPI, che andrà collegato all'imbracatura, dovrà essere fissato temporaneamente al montante in corrispondenza della quota dell'impalcato superiore. I lavoratori, quindi, monteranno i telai sulle basette, i telai-parapetto e i correnti interni.

Impalcato A Quote Basse: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un traverso - Metodo del "passamano"

Montaggio Fase 2



Operando dal piano di posa i lavoratori monteranno le tavole dell'impalcato da allestire, le diagonali in pianta, le diagonali di facciata, gli ancoraggi e le scale d'accesso all'impalcato superiore.

Impalcato A Quote Basse: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un traverso - Metodo del "passamano"

Montaggio
Fase 3



Il lavoratore in quota, dotato di imbracatura e posizionato sulla scala d'accesso, aggancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile all'imbracatura e si porterà sull'impalcato da montare.

Impalcato A Quote Basse: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un traverso - Metodo del "passamano"

Montaggio
Fase 4



I lavoratori, mediante "passamano", passeranno al lavoratore in quota gli elementi del ponteggio da montare.

**Montaggio
Fase 5**



Il lavoratore in quota monterà gli elementi del ponteggio, a seconda di quelli necessari, nel seguente ordine: telai, spine a verme, telaio-parapetto, parapetto di testata e tavole fermapiede.

**Montaggio
Fase 6**



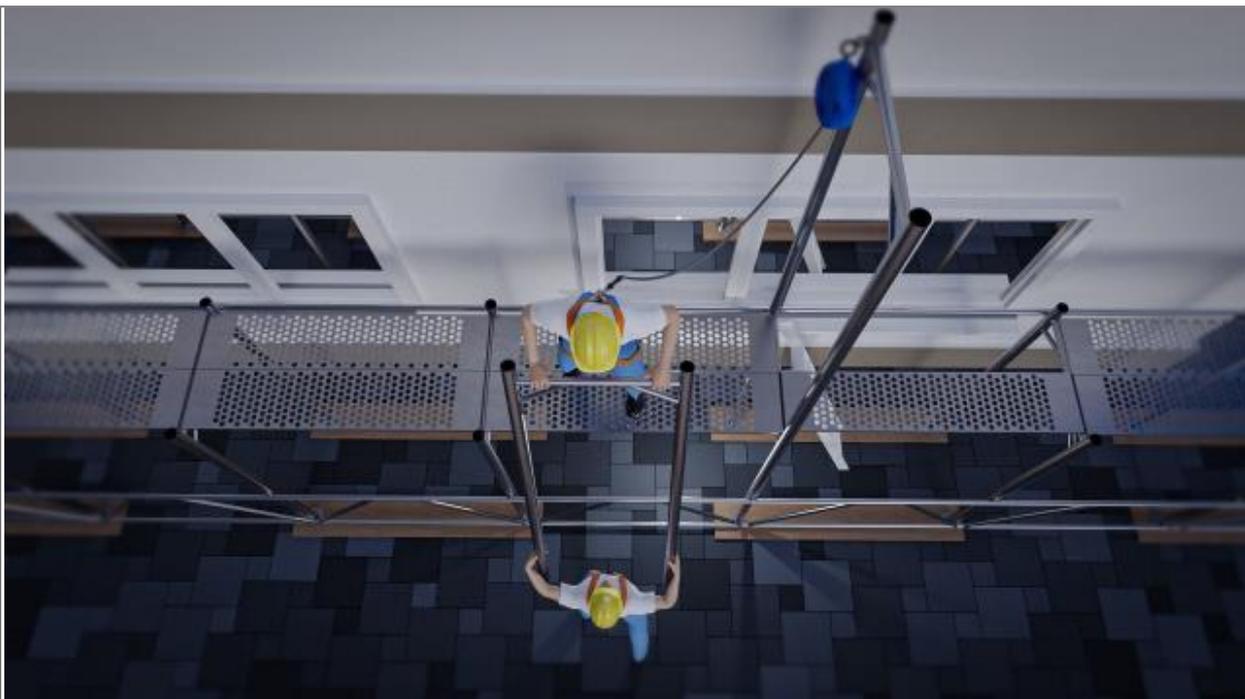
Il lavoratore in quota sgancerà dall'imbracatura il moschettone del DPI retrattile e lo fisserà temporaneamente al montante, a cui è ancorato il DPI, in corrispondenza della quota dell'impalcato superiore, quindi monterà i correnti interni, le tavole dell'impalcato superiore, le diagonali in pianta, le diagonali di facciata, gli ancoraggi e le scale di accesso all'impalcato superiore. Ripetendo gli step da C a F si monteranno gli altri impalcati.

**Smontaggio
Fase 1**



Il lavoratore, posizionato sull'impalcato da smontare, dopo aver collegato il DPI anticaduta retrattile al punto di ancoraggio, realizzato su un traverso, smonterà gli elementi del ponteggio, a seconda di quelli presenti, nel seguente ordine: scala, diagonali di facciata, diagonali in pianta, tavole dell'impalcato superiore, correnti interni, tavole fermapiede, telaio-parapetto, ancoraggi, spine a verme e telai.

**Smontaggio
Fase 2**



Il lavoratore in quota, mediante "passamano", passerà ai lavoratori a terra gli elementi del ponteggio smontati.

Smontaggio
Fase 3



Il lavoratore in quota, per accedere all'impalcato inferiore da smontare, si posizionerà sulla scala d'accesso all'impalcato inferiore e solo a quel punto sgancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile dall'imbracatura. Ripetendo gli step da A a C si smonteranno tutti gli impalcati.

Impalcato 2

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio Fase 1



I lavoratori, posizionati sull'impalcato inferiore a quello da allestire, monteranno un argano su un montante esterno.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio Fase 2



I lavoratori, sempre posizionati sull'impalcato inferiore a quello da allestire, realizzeranno un punto di ancoraggio in corrispondenza del montante interno posto vicino alla scala di accesso all'impalcato superiore e collegheranno a questo un DPI anticaduta retrattile.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 3**



Il lavoratore in quota, dotato di imbracatura e posizionato sulla scala d'accesso, aggancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile all'imbracatura e si porterà sull'impalcato da montare.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 4**



I lavoratori, dopo aver utilizzato l'argano per tirare in quota gli elementi del ponteggio, mediante "passamano", li passeranno al lavoratore in quota.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 5**



Il lavoratore in quota monterà gli elementi del ponteggio, a secondo di quelli necessari, nel seguente ordine: telai, spine a verme, telaio-parapetto, parapetto di testata e tavole fermapiede.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 6**



Il lavoratore in quota sgancerà dall'imbracatura il moschettone del DPI retrattile quindi monterà i correnti interni, le tavole dell'impalcato superiore, le diagonali in pianta, le diagonali di facciata, gli ancoraggi e le scale di accesso all'impalcato superiore. Ripetendo gli step da A a F si monteranno gli altri impalcati.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 1**



Il lavoratore in quota, posizionato sull'impalcato da smontare, dopo aver collegato il DPI anticaduta retrattile al punto di ancoraggio, realizzato all'estremità di un montante interno, smonterà gli elementi del ponteggio, a seconda di quelli presenti, nel seguente ordine: scala, diagonali di facciata, diagonali in pianta, tavole dell'impalcato superiore, correnti interni, tavole fermapiede, telaio-parapetto, ancoraggi, spine a verme e telai.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 2**



Il lavoratore in quota, mediante "passamano", passerà ai lavoratori, posti al piano inferiore a quello da smontare, gli elementi del ponteggio smontati; i lavoratori potranno quindi calarli a terra mediante l'argano.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 3**



Il lavoratore in quota, per accedere all'impalcato inferiore da smontare, si posizionerà sulla scala d'accesso all'impalcato inferiore e solo a quel punto sgancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile dall'imbracatura. Ripetendo gli step da A a C si smonteranno tutti gli impalcati.

Impalcato 3

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio Fase 1



I lavoratori, posizionati sull'impalcato inferiore a quello da allestire, monteranno un argano su un montante esterno.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio Fase 2



I lavoratori, sempre posizionati sull'impalcato inferiore a quello da allestire, realizzeranno un punto di ancoraggio in corrispondenza del montante interno posto vicino alla scala di accesso all'impalcato superiore e collegheranno a questo un DPI anticaduta retrattile.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio
Fase 3



Il lavoratore in quota, dotato di imbracatura e posizionato sulla scala d'accesso, aggancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile all'imbracatura e si porterà sull'impalcato da montare.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio
Fase 4



I lavoratori, dopo aver utilizzato l'argano per tirare in quota gli elementi del ponteggio, mediante "passamano", li passeranno al lavoratore in quota.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 5**



Il lavoratore in quota monterà gli elementi del ponteggio, a secondo di quelli necessari, nel seguente ordine: telai, spine a verme, telaio-parapetto, parapetto di testata e tavole fermapiede.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 6**



Il lavoratore in quota sgancerà dall'imbracatura il moschettone del DPI retrattile quindi monterà i correnti interni, le tavole dell'impalcato superiore, le diagonali in pianta, le diagonali di facciata, gli ancoraggi e le scale di accesso all'impalcato superiore. Ripetendo gli step da A a F si monteranno gli altri impalcati.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 1**



Il lavoratore in quota, posizionato sull'impalcato da smontare, dopo aver collegato il DPI anticaduta retrattile al punto di ancoraggio, realizzato all'estremità di un montante interno, smonterà gli elementi del ponteggio, a seconda di quelli presenti, nel seguente ordine: scala, diagonali di facciata, diagonali in pianta, tavole dell'impalcato superiore, correnti interni, tavole fermapiède, telaio-parapetto, ancoraggi, spine a verme e telai.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

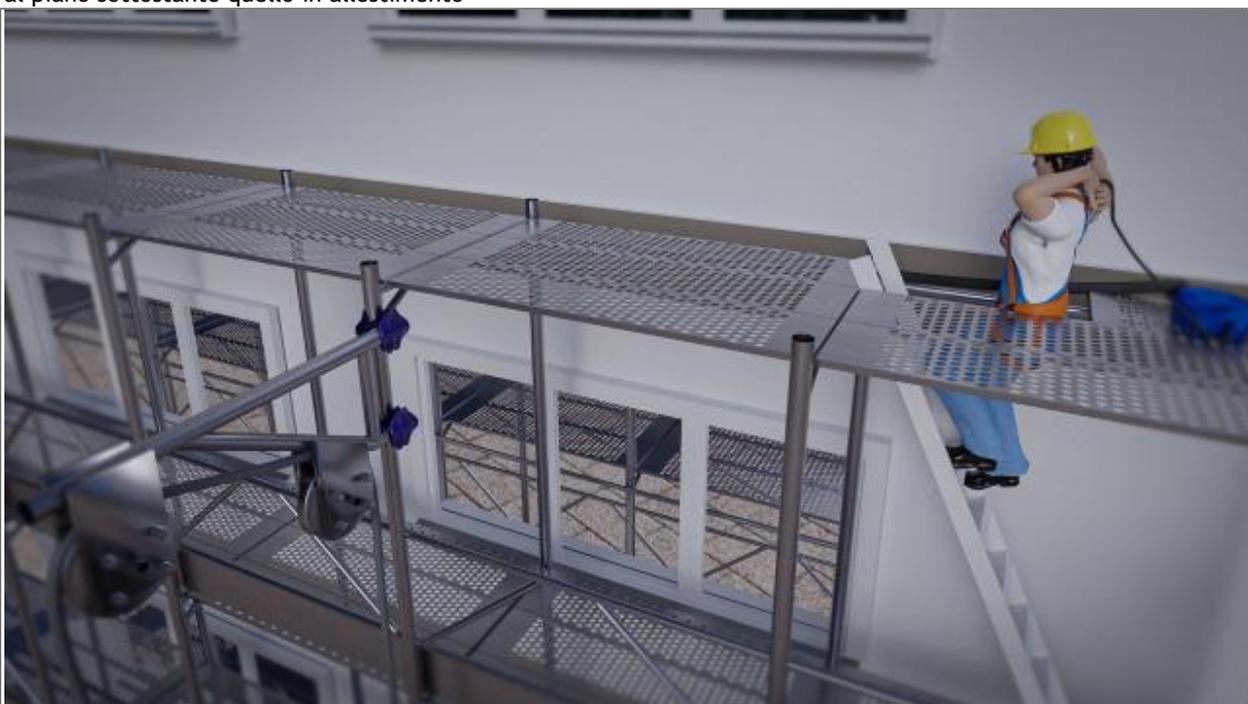
**Smontaggio
Fase 2**



Il lavoratore in quota, mediante "passamano", passerà ai lavoratori, posti al piano inferiore a quello da smontare, gli elementi del ponteggio smontati; i lavoratori potranno quindi calarli a terra mediante l'argano.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 3**



Il lavoratore in quota, per accedere all'impalcato inferiore da smontare, si posizionerà sulla scala d'accesso all'impalcato inferiore e solo a quel punto sgancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile dall'imbracatura. Ripetendo gli step da A a C si smonteranno tutti gli impalcati.

Impalcato 4

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio Fase 1



I lavoratori, posizionati sull'impalcato inferiore a quello da allestire, monteranno un argano su un montante esterno.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

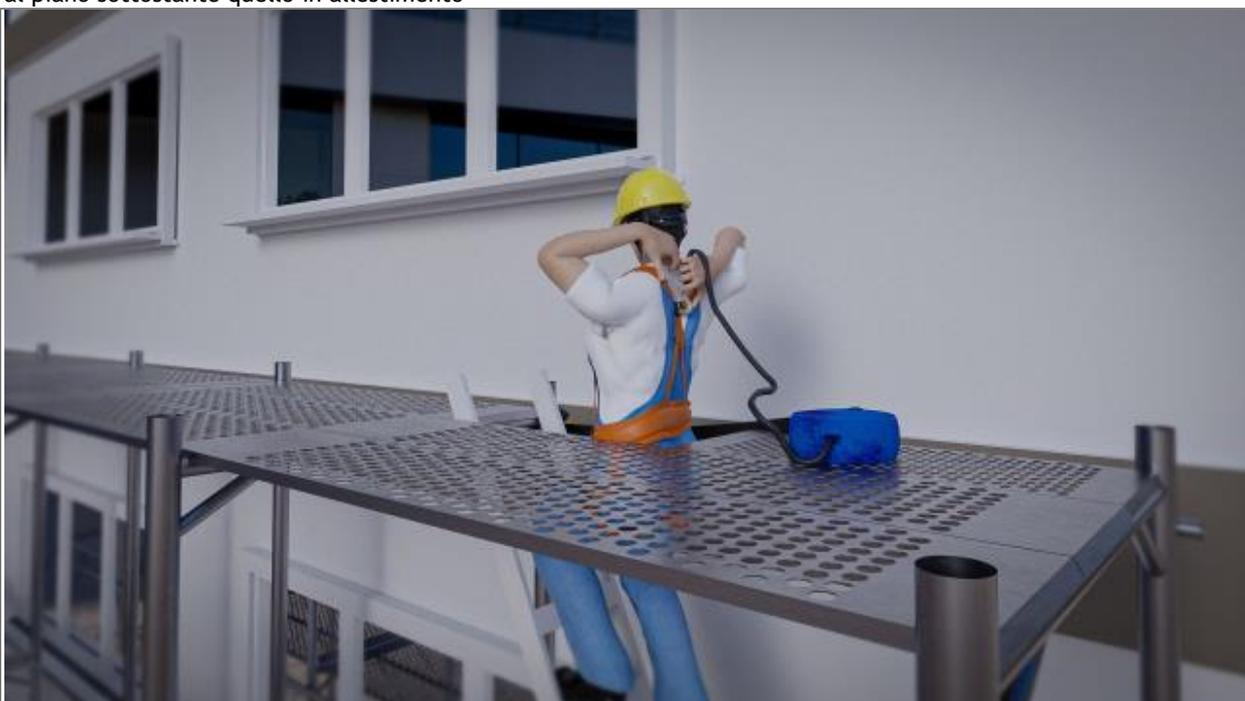
Montaggio Fase 2



I lavoratori, sempre posizionati sull'impalcato inferiore a quello da allestire, realizzeranno un punto di ancoraggio in corrispondenza del montante interno posto vicino alla scala di accesso all'impalcato superiore e collegheranno a questo un DPI anticaduta retrattile.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio
Fase 3



Il lavoratore in quota, dotato di imbracatura e posizionato sulla scala d'accesso, aggancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile all'imbracatura e si porterà sull'impalcato da montare.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio
Fase 4



I lavoratori, dopo aver utilizzato l'argano per tirare in quota gli elementi del ponteggio, mediante "passamano", li passeranno al lavoratore in quota.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 5**



Il lavoratore in quota monterà gli elementi del ponteggio, a secondo di quelli necessari, nel seguente ordine: telai, spine a verme, telaio-parapetto, parapetto di testata e tavole fermapiede.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 6**



Il lavoratore in quota sgancerà dall'imbracatura il moschettone del DPI retrattile quindi monterà i correnti interni, le tavole dell'impalcato superiore, le diagonali in pianta, le diagonali di facciata, gli ancoraggi e le scale di accesso all'impalcato superiore. Ripetendo gli step da A a F si monteranno gli altri impalcati.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 1**



Il lavoratore in quota, posizionato sull'impalcato da smontare, dopo aver collegato il DPI anticaduta retrattile al punto di ancoraggio, realizzato all'estremità di un montante interno, smonterà gli elementi del ponteggio, a seconda di quelli presenti, nel seguente ordine: scala, diagonali di facciata, diagonali in pianta, tavole dell'impalcato superiore, correnti interni, tavole fermapiède, telaio-parapetto, ancoraggi, spine a verme e telai.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

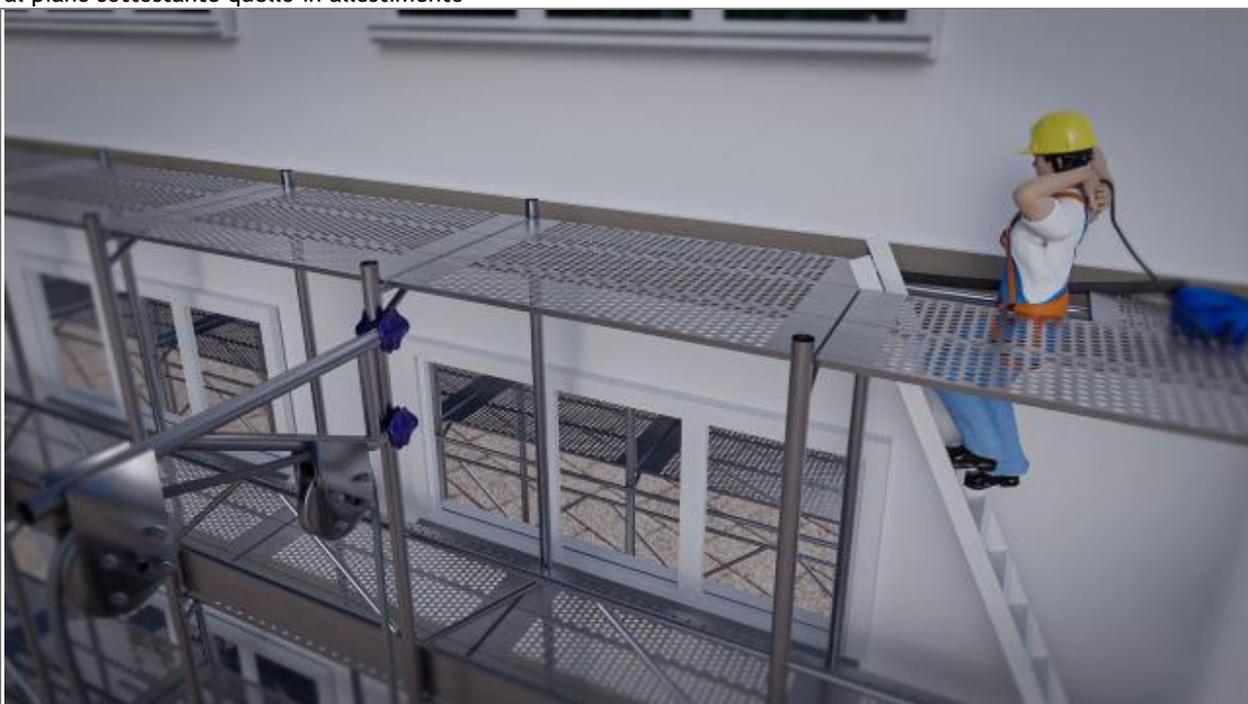
**Smontaggio
Fase 2**



Il lavoratore in quota, mediante "passamano", passerà ai lavoratori, posti al piano inferiore a quello da smontare, gli elementi del ponteggio smontati; i lavoratori potranno quindi calarli a terra mediante l'argano.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 3**



Il lavoratore in quota, per accedere all'impalcato inferiore da smontare, si posizionerà sulla scala d'accesso all'impalcato inferiore e solo a quel punto sgancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile dall'imbracatura. Ripetendo gli step da A a C si smonteranno tutti gli impalcati.

Impalcato 5

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio Fase 1



I lavoratori, posizionati sull'impalcato inferiore a quello da allestire, monteranno un argano su un montante esterno.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

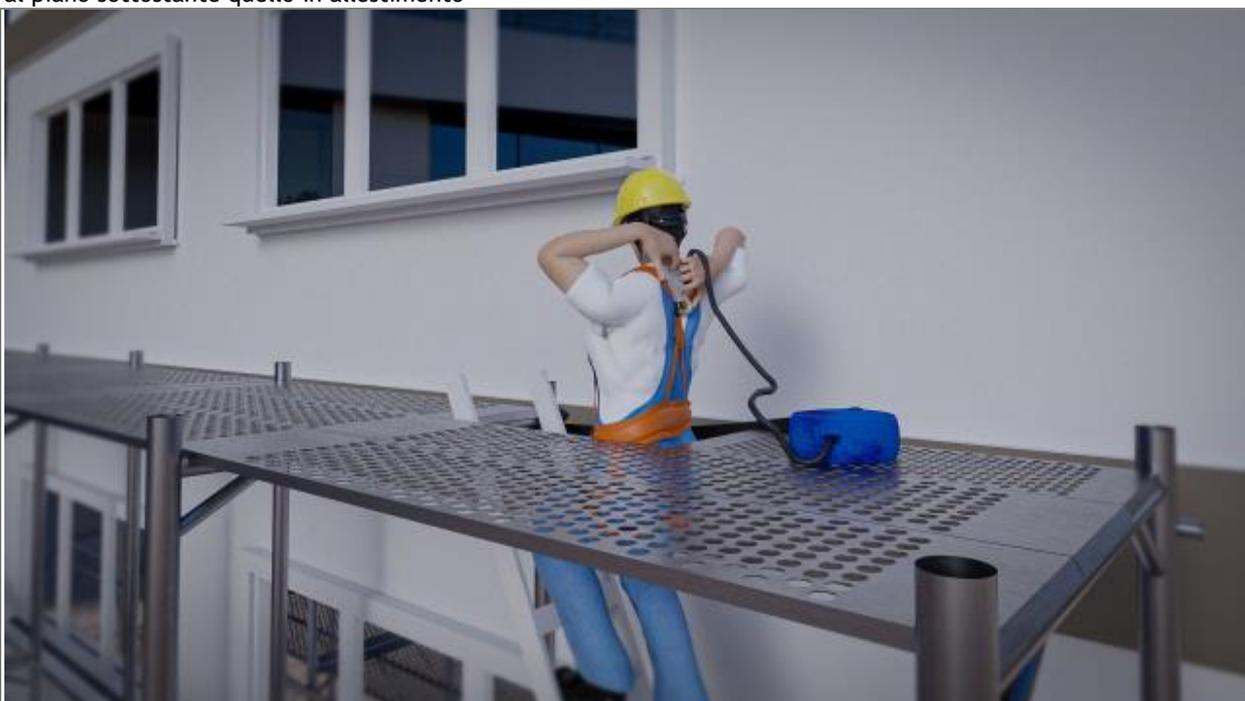
Montaggio Fase 2



I lavoratori, sempre posizionati sull'impalcato inferiore a quello da allestire, realizzeranno un punto di ancoraggio in corrispondenza del montante interno posto vicino alla scala di accesso all'impalcato superiore e collegheranno a questo un DPI anticaduta retrattile.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio
Fase 3



Il lavoratore in quota, dotato di imbracatura e posizionato sulla scala d'accesso, aggancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile all'imbracatura e si porterà sull'impalcato da montare.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio
Fase 4



I lavoratori, dopo aver utilizzato l'argano per tirare in quota gli elementi del ponteggio, mediante "passamano", li passeranno al lavoratore in quota.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 5**



Il lavoratore in quota monterà gli elementi del ponteggio, a secondo di quelli necessari, nel seguente ordine: telai, spine a verme, telaio-parapetto, parapetto di testata e tavole fermapiede.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 6**



Il lavoratore in quota sgancerà dall'imbracatura il moschettone del DPI retrattile quindi monterà i correnti interni, le tavole dell'impalcato superiore, le diagonali in pianta, le diagonali di facciata, gli ancoraggi e le scale di accesso all'impalcato superiore. Ripetendo gli step da A a F si monteranno gli altri impalcati.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 1**



Il lavoratore in quota, posizionato sull'impalcato da smontare, dopo aver collegato il DPI anticaduta retrattile al punto di ancoraggio, realizzato all'estremità di un montante interno, smonterà gli elementi del ponteggio, a seconda di quelli presenti, nel seguente ordine: scala, diagonali di facciata, diagonali in pianta, tavole dell'impalcato superiore, correnti interni, tavole fermapiede, telaio-parapetto, ancoraggi, spine a verme e telai.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

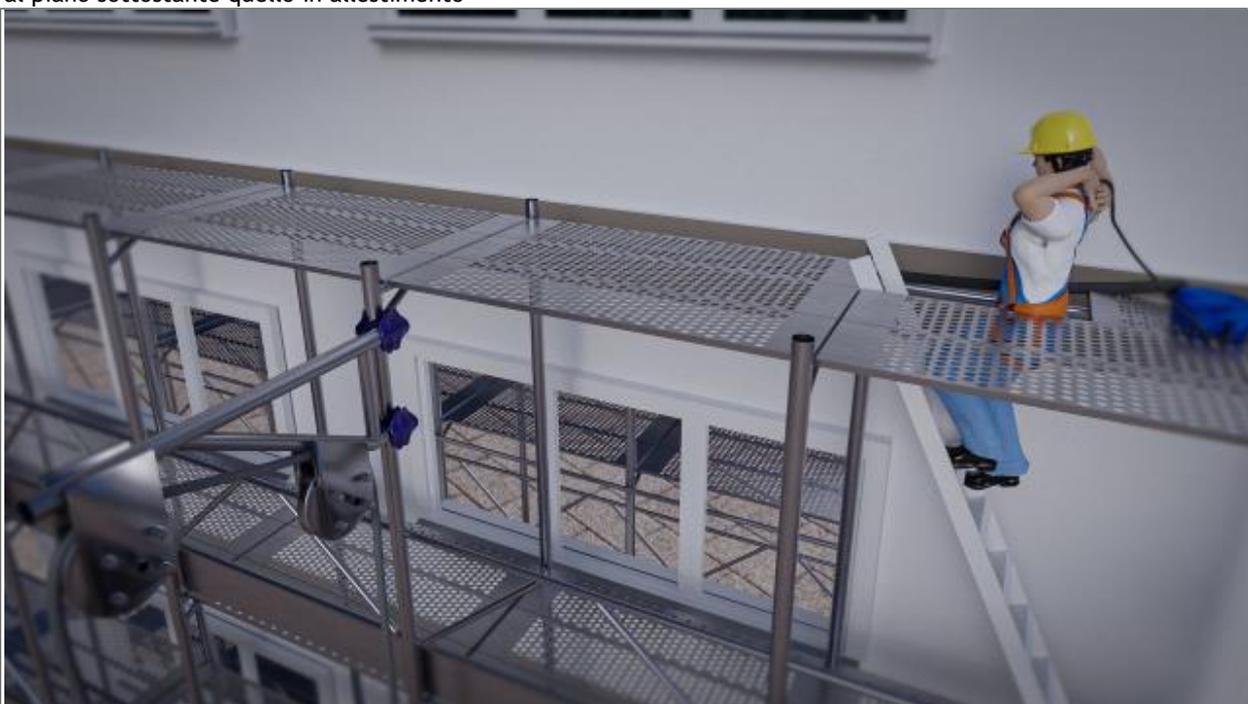
**Smontaggio
Fase 2**



Il lavoratore in quota, mediante "passamano", passerà ai lavoratori, posti al piano inferiore a quello da smontare, gli elementi del ponteggio smontati; i lavoratori potranno quindi calarli a terra mediante l'argano.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 3**



Il lavoratore in quota, per accedere all'impalcato inferiore da smontare, si posizionerà sulla scala d'accesso all'impalcato inferiore e solo a quel punto sgancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile dall'imbracatura. Ripetendo gli step da A a C si smonteranno tutti gli impalcati.

Impalcato 6

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio Fase 1



I lavoratori, posizionati sull'impalcato inferiore a quello da allestire, monteranno un argano su un montante esterno.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio Fase 2



I lavoratori, sempre posizionati sull'impalcato inferiore a quello da allestire, realizzeranno un punto di ancoraggio in corrispondenza del montante interno posto vicino alla scala di accesso all'impalcato superiore e collegheranno a questo un DPI anticaduta retrattile.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio
Fase 3



Il lavoratore in quota, dotato di imbracatura e posizionato sulla scala d'accesso, aggancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile all'imbracatura e si porterà sull'impalcato da montare.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio
Fase 4



I lavoratori, dopo aver utilizzato l'argano per tirare in quota gli elementi del ponteggio, mediante "passamano", li passeranno al lavoratore in quota.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 5**



Il lavoratore in quota monterà gli elementi del ponteggio, a secondo di quelli necessari, nel seguente ordine: telai, spine a verme, telaio-parapetto, parapetto di testata e tavole fermapiede.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 6**



Il lavoratore in quota sgancerà dall'imbracatura il moschettone del DPI retrattile quindi monterà i correnti interni, le tavole dell'impalcato superiore, le diagonali in pianta, le diagonali di facciata, gli ancoraggi e le scale di accesso all'impalcato superiore. Ripetendo gli step da A a F si monteranno gli altri impalcati.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 1**



Il lavoratore in quota, posizionato sull'impalcato da smontare, dopo aver collegato il DPI anticaduta retrattile al punto di ancoraggio, realizzato all'estremità di un montante interno, smonterà gli elementi del ponteggio, a seconda di quelli presenti, nel seguente ordine: scala, diagonali di facciata, diagonali in pianta, tavole dell'impalcato superiore, correnti interni, tavole fermapiède, telaio-parapetto, ancoraggi, spine a verme e telai.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 2**



Il lavoratore in quota, mediante "passamano", passerà ai lavoratori, posti al piano inferiore a quello da smontare, gli elementi del ponteggio smontati; i lavoratori potranno quindi calarli a terra mediante l'argano.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 3**



Il lavoratore in quota, per accedere all'impalcato inferiore da smontare, si posizionerà sulla scala d'accesso all'impalcato inferiore e solo a quel punto sgancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile dall'imbracatura. Ripetendo gli step da A a C si smonteranno tutti gli impalcati.

Impalcato 7

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio Fase 1



I lavoratori, posizionati sull'impalcato inferiore a quello da allestire, monteranno un argano su un montante esterno.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio Fase 2



I lavoratori, sempre posizionati sull'impalcato inferiore a quello da allestire, realizzeranno un punto di ancoraggio in corrispondenza del montante interno posto vicino alla scala di accesso all'impalcato superiore e collegheranno a questo un DPI anticaduta retrattile.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio
Fase 3



Il lavoratore in quota, dotato di imbracatura e posizionato sulla scala d'accesso, aggancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile all'imbracatura e si porterà sull'impalcato da montare.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

Montaggio
Fase 4



I lavoratori, dopo aver utilizzato l'argano per tirare in quota gli elementi del ponteggio, mediante "passamano", li passeranno al lavoratore in quota.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 5**



Il lavoratore in quota monterà gli elementi del ponteggio, a secondo di quelli necessari, nel seguente ordine: telai, spine a verme, telaio-parapetto, parapetto di testata e tavole fermapiede.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Montaggio
Fase 6**



Il lavoratore in quota sgancerà dall'imbracatura il moschettone del DPI retrattile quindi monterà i correnti interni, le tavole dell'impalcato superiore, le diagonali in pianta, le diagonali di facciata, gli ancoraggi e le scale di accesso all'impalcato superiore. Ripetendo gli step da A a F si monteranno gli altri impalcati.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 1**



Il lavoratore in quota, posizionato sull'impalcato da smontare, dopo aver collegato il DPI anticaduta retrattile al punto di ancoraggio, realizzato all'estremità di un montante interno, smonterà gli elementi del ponteggio, a seconda di quelli presenti, nel seguente ordine: scala, diagonali di facciata, diagonali in pianta, tavole dell'impalcato superiore, correnti interni, tavole fermapiède, telaio-parapetto, ancoraggi, spine a verme e telai.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

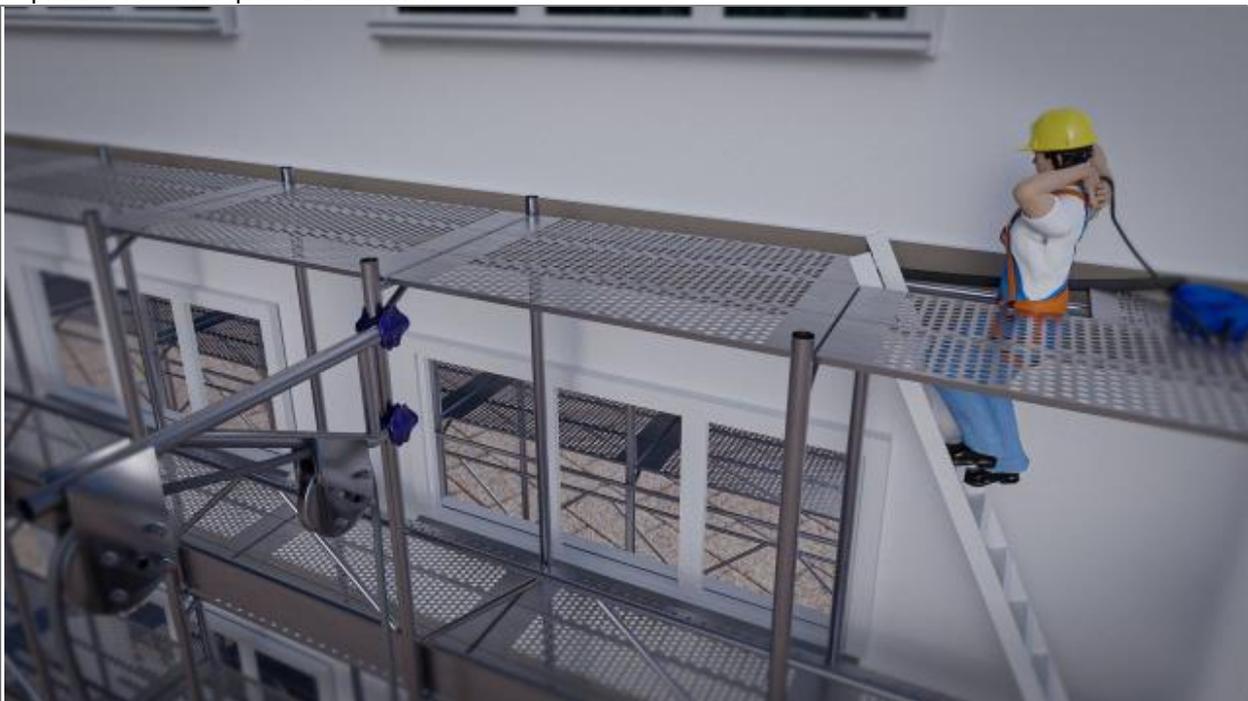
**Smontaggio
Fase 2**



Il lavoratore in quota, mediante "passamano", passerà ai lavoratori, posti al piano inferiore a quello da smontare, gli elementi del ponteggio smontati; i lavoratori potranno quindi calarli a terra mediante l'argano.

Impalcato A Quote Alte: Telai prefabbricati a portale - Metodo del DPI anticaduta retrattile ancorato su un montante - Metodo dell'argano posto al piano sottostante quello in allestimento

**Smontaggio
Fase 3**

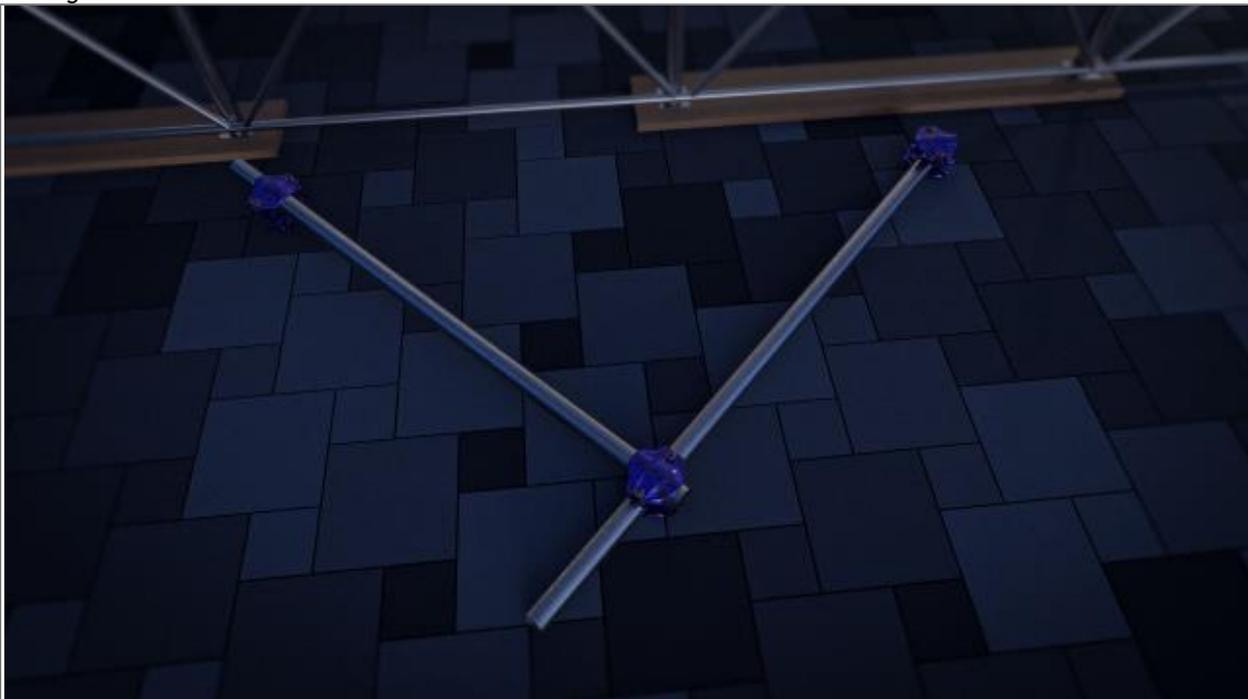


Il lavoratore in quota, per accedere all'impalcato inferiore da smontare, si posizionerà sulla scala d'accesso all'impalcato inferiore e solo a quel punto sgancerà il moschettone del DPI anticaduta retrattile dall'imbracatura. Ripetendo gli step da A a C si smonteranno tutti gli impalcati.

Mantovana (Telai prefabbricati)

Mantovana: Telai prefabbricati a portale - Mantovana a tubi e giunti - Metodo del DPI anticaduta retrattile - Metodo del "passamano" e/o dell'argano

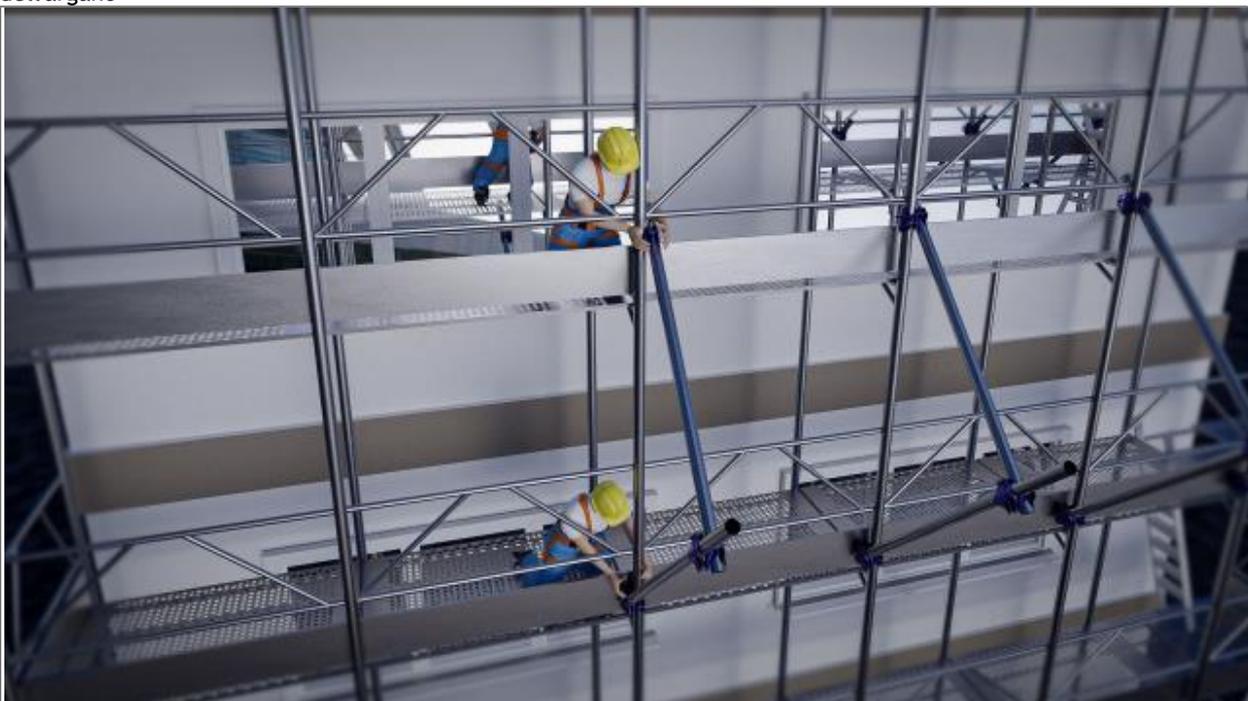
Montaggio Fase 1



I lavoratori a terra costruiranno la struttura portante della mantovana o parasassi assemblando due tubi con giunto girevole.

Mantovana: Telai prefabbricati a portale - Mantovana a tubi e giunti - Metodo del DPI anticaduta retrattile - Metodo del "passamano" e/o dell'argano

Montaggio Fase 2



Due lavoratori posizionati su due impalcati successivi, completi di parapetti e tavola fermapiede, monteranno la struttura portante della mantovana. Gli elementi della mantovana saranno sollevati in quota mediante "passamano" o argano.

Mantovana: Telai prefabbricati a portale - Mantovana a tubi e giunti - Metodo del DPI anticaduta retrattile - Metodo del "passamano" e/o dell'argano

**Montaggio
Fase 3**



Un lavoratore posizionato sull'impalcato provvisto di parapetto e tavola fermapiède posizionerà le prime file di tavole fissando i meccanismi di blocco.

Mantovana: Telai prefabbricati a portale - Mantovana a tubi e giunti - Metodo del DPI anticaduta retrattile - Metodo del "passamano" e/o dell'argano

**Montaggio
Fase 4**



Per posizionare l'ultima fila di tavole il lavoratore in quota dovrà agganciare, in posizione verticale, il DPI anticaduta retrattile al punto di ancoraggio, quindi, oltrepassare il parapetto e montare le tavole.

Smontaggio
Fase 1



Per smontare l'ultima fila di tavole della mantovana il lavoratore in quota dovrà agganciare, in posizione verticale, il DPI anticaduta retrattile al punto di ancoraggio, quindi, oltrepassare il parapetto e smontare le tavole. Gli elementi della mantovana saranno portati a terra mediante "passamano" o argano.

Piazzola (Telai prefabbricati)

Piazzola Di Carico: Montanti e traversi prefabbricati - Metodo del DPI anticaduta retrattile - Metodo del "passamano" e/o dell'argano

Montaggio Fase 1



Stando sull'impalcato inferiore a quello della piazzola di carico, i lavoratori, in posizione protetta da parapetti e tavola fermapiede, realizzeranno, sul montante vicino alla scala di accesso all'impalcato della piazzola, un punto di ancoraggio a cui collegheranno un DPI anticaduta retrattile; quindi il lavoratore in quota si potrà sull'impalcato della piazzola, agganciandosi, posizionato sulla scala, al DPI anticaduta retrattile. Gli elementi della piazzola verranno passati al lavoratore in quota dai lavoratori posizionati al piano inferiore, a quello della piazzola, mediante "passamano"; i lavoratori per portare gli elementi al loro piano utilizzeranno l'argano.

Piazzola Di Carico: Montanti e traversi prefabbricati - Metodo del DPI anticaduta retrattile - Metodo del "passamano" e/o dell'argano

Montaggio Fase 2



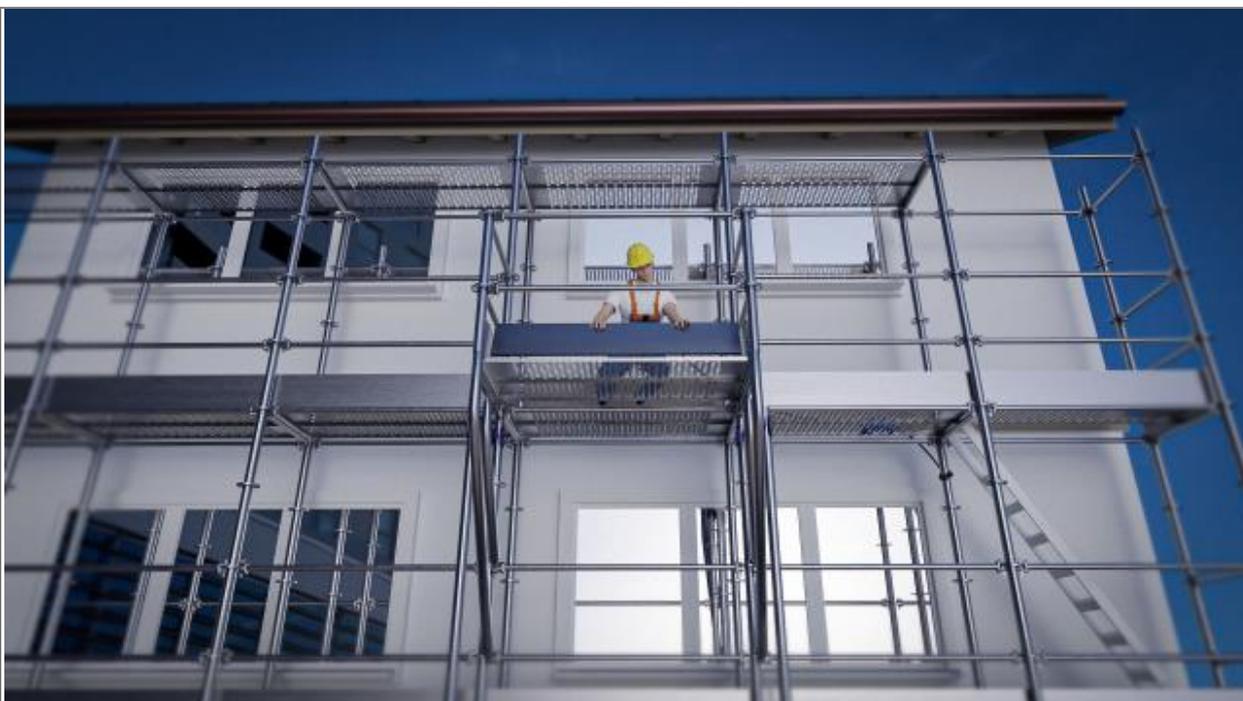
Il lavoratore in quota sistemerà le mensole prefabbricate, mentre il lavoratore posto al piano inferiore a quello della piazzola sistemerà i rispettivi puntoni.

**Montaggio
Fase 3**



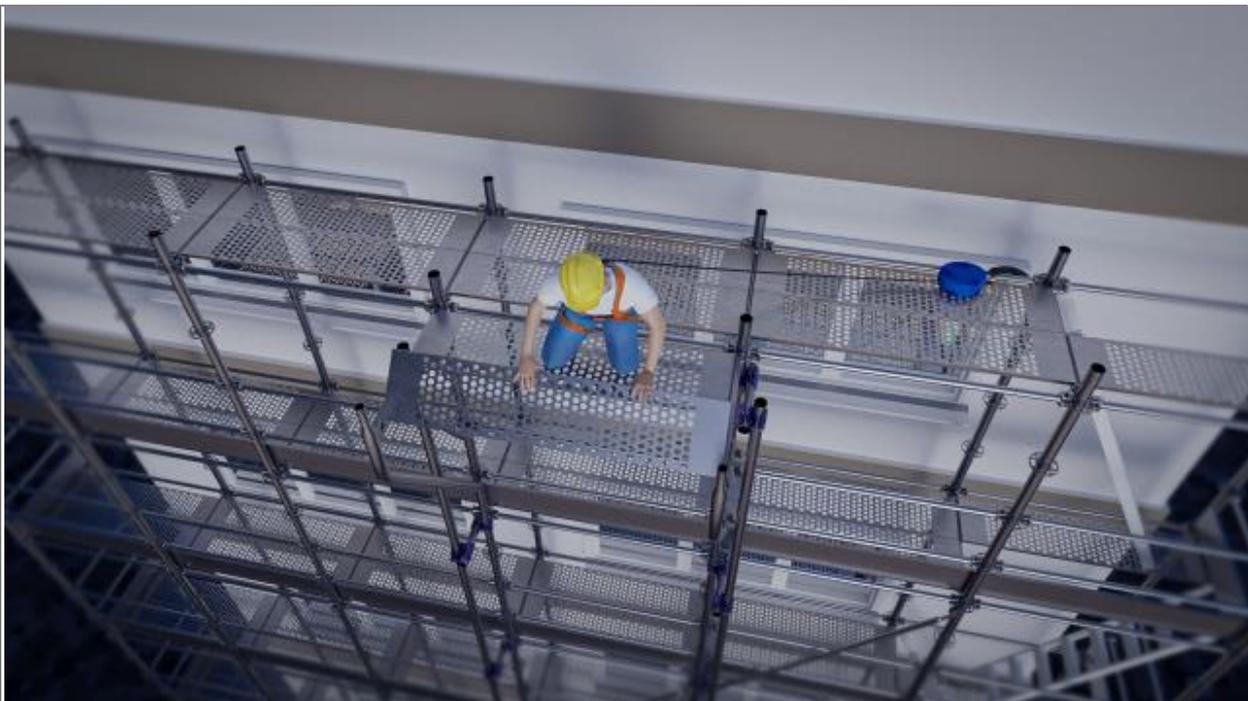
Il lavoratore finirà di allestire l'impalcato della piazzola e sistemerà su questa le tavole di impalcato.

**Montaggio
Fase 4**



Il lavoratore in quota, terminerà il montaggio della piazzola montando i montanti, le spine a verme, i correnti parapetto e la tavola fermapiède.

**Smontaggio
Fase 1**



I lavoratori, posizionati al piano inferiore a quello della piazzola, mediante "passamano", riceveranno dal lavoratore in quota gli elementi della piazzola e con l'argano li caleranno a terra. Il lavoratore in quota, agganciato al DPI anticaduta retrattile, smonterà gli elementi della piazzola nel seguente ordine: tavola fermapiède, correnti, montanti e le tavole della piazzola cominciando da quelle esterne.

**Smontaggio
Fase 2**



Il lavoratore in quota, sempre agganciato al DPI anticaduta, smonterà la mensola prefabbricata mentre il lavoratore posto al piano inferiore smonterà il puntone; una volta tolte le mensole prefabbricate, il lavoratore in quota si porterà sull'impalcato inferiore sganciando il DPI anticaduta solo dopo essersi posizionato sulle scale per la discesa.

Trave Carraia (Telai prefabbricati)

Accesso e spostamenti sul ponteggio

Il divieto di salire o scendere lungo gli elementi del ponteggio è una misura fondamentale per garantire la sicurezza durante le attività di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio.

Utilizzare gli appositi sistemi di accesso, come scale montate o punti di ingresso designati, è essenziale per ridurre il rischio di cadute e incidenti. Correre o saltare sugli intavolati del ponteggio può comportare un elevato pericolo di perdita di equilibrio e cadute da altezze elevate, con conseguenze potenzialmente gravi.

L'accesso agli impalcati del ponteggio deve avvenire solo tramite le vie designate nel progetto e nei disegni esecutivi, che saranno state appositamente concepite per garantire la massima sicurezza durante il movimento verticale. I lavoratori devono essere consapevoli di queste vie di accesso e rispettarle rigorosamente per evitare situazioni pericolose.

I principali motivi per vietare il salire o scendere lungo gli elementi del ponteggio e incoraggiare l'uso di sistemi di accesso adeguati includono:

1. **Sicurezza dei lavoratori:** Il divieto di salire o scendere lungo gli elementi del ponteggio e l'utilizzo di sistemi di accesso sicuri sono finalizzati a proteggere i lavoratori da cadute e lesioni gravi.
2. **Stabilità del ponteggio:** Salire o scendere lungo gli elementi del ponteggio può compromettere la stabilità della struttura, aumentando il rischio di cedimenti o crolli.
3. **Conformità normativa:** Seguire i percorsi di accesso designati e rispettare il divieto di salire o scendere lungo gli elementi del ponteggio è essenziale per conformarsi alle normative di sicurezza e alle regolamentazioni vigenti.
4. **Promuovere una cultura di sicurezza:** Rispettare le regole di accesso e sicurezza aiuta a promuovere una cultura di sicurezza in cui i lavoratori sono consapevoli dei pericoli e adottano comportamenti sicuri.

In sintesi, il divieto di salire o scendere lungo gli elementi del ponteggio e l'utilizzo di sistemi di accesso adeguati sono fondamentali per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro e prevenire incidenti e infortuni. I lavoratori devono essere informati e formati sull'uso corretto dei sistemi di accesso e sul rispetto delle regole di sicurezza, al fine di mantenere un ambiente di lavoro sicuro durante le operazioni di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio.

Chiusure botole di passaggio

Le botole nel ponteggio devono essere chiuse immediatamente dopo aver effettuato il passaggio da un piano all'altro. Questa è una misura essenziale per garantire la sicurezza dei lavoratori e prevenire cadute o incidenti.

Le botole vengono aperte per consentire il passaggio verticale tra i vari piani del ponteggio. Tuttavia, una volta che il lavoratore ha attraversato la botola e si trova sul piano successivo, è fondamentale chiudere immediatamente la botola per evitare che qualcuno possa accidentalmente cadere o scivolare attraverso di essa.

Alcune delle ragioni per cui è importante chiudere le botole del ponteggio dopo il passaggio includono:

1. **Sicurezza dei lavoratori:** Chiudendo le botole, si elimina il pericolo di cadute accidentali o incidenti correlati al passaggio da un piano all'altro.
2. **Evitare ostacoli:** Le botole aperte possono rappresentare ostacoli per altri lavoratori che si muovono

intorno al ponteggio, quindi chiuderle aiuta a mantenere gli spazi di lavoro sicuri e liberi da intralci.

3. Preservare la stabilità del ponteggio: Le botole aperte possono influire sulla stabilità del ponteggio, quindi chiuderle contribuisce a mantenere la struttura più solida e sicura.

4. Conformità alle normative: La chiusura delle botole è spesso una misura obbligatoria prevista dalla normativa di sicurezza sul lavoro, pertanto rispettarla è essenziale per aderire alle regolamentazioni vigenti.

Assicurarsi che tutti i lavoratori siano ben informati sulla corretta procedura per l'apertura e la chiusura delle botole e che comprendano l'importanza di chiuderle immediatamente dopo il passaggio. Inoltre, è necessario garantire che le botole siano costruite in modo sicuro e che siano dotate di dispositivi o sistemi di chiusura appropriati per evitare aperture accidentali.

In sintesi, la chiusura immediata delle botole dopo il passaggio da un piano all'altro del ponteggio è un semplice ma fondamentale passo per garantire la sicurezza dei lavoratori e prevenire incidenti.

Deposito di materiale sul ponteggio

Evitare di sovraccaricare il ponteggio è fondamentale per garantire la sua sicurezza e stabilità durante le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio, nonché durante l'utilizzo in generale. Un ponteggio sovraccaricato può diventare instabile e aumentare significativamente il rischio di incidenti, cadute o cedimenti strutturali.

Alcuni importanti principi da seguire per evitare sovraccarichi e mantenere il ponteggio in condizioni sicure sono:

1. Peso dei materiali: Assicurarsi che il peso totale dei materiali e degli attrezzi presenti sul ponteggio sia inferiore a quello consentito dal grado di resistenza e capacità portante del ponteggio stesso. Il produttore o fornitore del ponteggio dovrebbe fornire specifiche e limiti di carico per il corretto utilizzo.

2. Piccoli depositi temporanei: Evitare di creare grandi accumuli di materiali e attrezzature sul ponteggio. Mantenere solo piccoli depositi temporanei di materiali strettamente necessari ai lavori in corso. Ciò permetterà di mantenere una distribuzione uniforme del carico e ridurre il rischio di sovraccarico in punti specifici del ponteggio.

3. Spazio per i movimenti: Assicurarsi che lo spazio occupato dai materiali e attrezzi consenta movimenti e manovre necessari per l'avanzamento dei lavori. Un ponteggio ingombro da materiali può ostacolare i lavoratori nei loro movimenti e rendere difficile il raggiungimento di determinate aree.

4. Distribuzione equilibrata del carico: Distribuire in modo equilibrato i materiali e gli attrezzi sul ponteggio, evitando concentrazioni eccessive di peso in un'unica zona. Un carico bilanciato contribuisce a mantenere la stabilità del ponteggio.

5. Monitoraggio costante: Assicurarsi che il ponteggio venga regolarmente controllato e monitorato da personale competente per verificare eventuali segni di sovraccarico o altri problemi strutturali. In caso di dubbi o segnali di cedimento, sospendere immediatamente l'utilizzo del ponteggio e procedere con una revisione approfondita.

6. Formazione dei lavoratori: Assicurarsi che tutti i lavoratori coinvolti nell'utilizzo del ponteggio siano adeguatamente formati sul corretto carico consentito e le pratiche di sicurezza per evitare sovraccarichi.

Seguire questi principi aiuterà a garantire che il ponteggio sia utilizzato in modo sicuro e che sia mantenuto in condizioni adeguate a supportare i lavori in quota. La sicurezza dovrebbe essere sempre una priorità assoluta durante l'utilizzo e la gestione di qualsiasi tipo di ponteggio.

Movimentazione dei carichi

Utilizzare bastoni muniti di uncini è un'ottima pratica per effettuare le operazioni di ricezione del carico su ponteggi o castelli in modo sicuro. Questi bastoni, noti anche come "ganci di ricezione", consentono ai lavoratori di maneggiare materiali e attrezzature in sicurezza senza doversi sporgere oltre le protezioni del ponteggio o del castello.

Seguire queste linee guida durante le operazioni di ricezione del carico è di fondamentale importanza per la sicurezza dei lavoratori in quota. Ecco alcuni punti chiave da tenere in considerazione:

1. **Utilizzo dei bastoni con uncini:** Assicurarsi che i bastoni utilizzati siano specificamente progettati per la ricezione del carico e dotati di uncini sicuri e resistenti. Questi uncini dovrebbero essere in grado di afferrare saldamente il materiale senza rischio di sganciarsi durante il sollevamento.
2. **Evitare di sporgersi oltre le protezioni:** Quando si utilizzano i bastoni per ricevere il carico, è essenziale evitare accuratamente di sporgersi oltre le protezioni del ponteggio o del castello. Mantenere sempre i piedi saldamente posizionati sul pavimento dell'impalcato e manovrare il bastone con gli uncini in modo sicuro e controllato.
3. **Collaborazione e comunicazione:** Durante le operazioni di ricezione del carico, è importante avere una buona comunicazione tra i lavoratori coinvolti. Chi manovra il carico dovrebbe fornire istruzioni chiare al lavoratore che utilizza il bastone per riceverlo, in modo da garantire un sollevamento coordinato e sicuro.
4. **Formazione e addestramento:** Assicurarsi che i lavoratori che utilizzano i bastoni muniti di uncini siano adeguatamente formati e addestrati sulle procedure corrette. La formazione dovrebbe coprire l'uso sicuro dei bastoni, le pratiche di sollevamento sicure e le precauzioni da adottare per evitare incidenti.
5. **Verifica delle protezioni:** Prima di iniziare le operazioni di ricezione del carico, assicurarsi che le protezioni del ponteggio o del castello siano adeguatamente posizionate e in buone condizioni. Eventuali danni o anomalie dovrebbero essere segnalati e risolti prima di procedere.

Seguendo queste linee guida, si ridurranno notevolmente i rischi associati alle operazioni di ricezione del carico su ponteggi o castelli, contribuendo a mantenere un ambiente di lavoro sicuro e proteggendo la salute e la sicurezza dei lavoratori in quota.

Personale addetto all'uso del ponteggio

L'uso del ponteggio dovrebbe essere consentito solo al personale addetto e che sia provvisto degli appositi dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati al tipo di lavoro svolto. Questa misura è fondamentale per garantire la sicurezza dei lavoratori in quota e ridurre il rischio di incidenti.

Inoltre, l'uso del ponteggio dovrebbe avvenire esclusivamente durante le lavorazioni previste e per le quali è stato installato. Il ponteggio dovrebbe essere progettato, montato e utilizzato per scopi specifici, rispettando le esigenze del lavoro in corso e le norme di sicurezza applicabili. L'utilizzo del ponteggio per altre attività o scopi diversi da quelli previsti potrebbe mettere a rischio la sicurezza dei lavoratori e compromettere l'integrità strutturale del ponteggio stesso.

Alcuni punti chiave da tenere in considerazione riguardo all'uso del ponteggio sono:

1. **Formazione e addestramento:** Il personale addetto all'uso del ponteggio dovrebbe ricevere formazione e addestramento specifici sulle procedure corrette e le precauzioni da adottare durante il lavoro in quota. Questo garantirà che i lavoratori siano consapevoli dei rischi e delle misure di sicurezza da seguire.
2. **Dispositivi di protezione individuale (DPI):** I lavoratori addetti all'uso del ponteggio devono essere provvisti di DPI adeguati, come caschi, imbracature anticaduta, guanti, scarpe antiscivolo, occhiali di protezione e altri DPI necessari in base alle caratteristiche del lavoro e ai rischi coinvolti.

3. **Verifica e manutenzione:** Il ponteggio dovrebbe essere soggetto a regolari verifiche e ispezioni per garantire che sia in buone condizioni strutturali e di sicurezza. Inoltre, dovrebbe essere sottoposto a manutenzione adeguata a preservarne l'integrità durante l'uso.
4. **Controllo dell'accesso:** Si dovrebbe garantire che solo il personale addetto e autorizzato abbia accesso al ponteggio. Le misure di controllo dell'accesso, come l'utilizzo di chiavi o passaggi riservati, possono contribuire a mantenere la sicurezza del cantiere.
5. **Segnalazione e comunicazione:** Eventuali anomalie o problemi riscontrati sul ponteggio dovrebbero essere segnalati immediatamente al responsabile o al datore di lavoro, in modo che possano essere affrontati tempestivamente.

Seguire queste linee guida e adottare misure preventive adeguate garantirà un ambiente di lavoro sicuro e proteggerà la salute e la sicurezza dei lavoratori coinvolti nell'uso del ponteggio.

Trasformazione del ponteggio

Il divieto di smontare parti del ponteggio senza previa autorizzazione è una misura fondamentale per garantire la sicurezza durante le attività di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio.

Lo smontaggio o modifiche non autorizzate possono compromettere la stabilità e l'integrità strutturale del ponteggio, mettendo a rischio la sicurezza dei lavoratori e di chiunque si trovi nelle vicinanze. Solo il personale addetto, adeguatamente formato e autorizzato, dovrebbe essere autorizzato a smontare parti del ponteggio secondo le istruzioni fornite dal fabbricante o previste dall'autorizzazione ministeriale.

I principali motivi per vietare il fai-da-te o smontaggi non autorizzati del ponteggio includono:

1. **Sicurezza dei lavoratori:** Il montaggio, smontaggio e trasformazione del ponteggio sono attività che comportano rischi significativi, e solo il personale addestrato può gestire correttamente tali operazioni, riducendo al minimo il rischio di incidenti e infortuni.
2. **Stabilità strutturale:** Il ponteggio è progettato per offrire una struttura sicura e stabile per lavorare in quota. Smontaggi o modifiche non autorizzate possono compromettere questa stabilità, causando cedimenti o crolli del ponteggio.
3. **Conformità normativa:** Nelle attività di montaggio, smontaggio e trasformazione del ponteggio, è essenziale seguire le norme di sicurezza e le regolamentazioni specifiche stabilite dalle autorità competenti. Il personale addetto sarà a conoscenza di queste norme e potrà assicurarsi che il ponteggio sia installato e smontato correttamente in conformità con tali norme.
4. **Responsabilità legale:** Il datore di lavoro ha la responsabilità di garantire un ambiente di lavoro sicuro per i suoi dipendenti. Consentire il fai-da-te o smontaggi non autorizzati del ponteggio potrebbe esporre il datore di lavoro a responsabilità legale in caso di incidenti o infortuni.

In sintesi, il divieto di smontare parti del ponteggio senza autorizzazione è essenziale per mantenere un ambiente di lavoro sicuro e ridurre i rischi di incidenti e infortuni. Solo il personale addetto e autorizzato dovrebbe essere coinvolto nelle operazioni di montaggio, smontaggio e trasformazione del ponteggio, seguendo sempre le istruzioni del fabbricante e le norme di sicurezza pertinenti.

Inoltre si ricorda che l'uso del ponteggio dovrà essere conforme alle istruzioni previste dal produttore nel libretto d'uso secondo la propria Autorizzazione Ministeriale.

VERIFICHE DEGLI ELEMENTI DEL PONTEGGIO

ELEMENTI	TIPO DI VERIFICA	MODALITA' DI VERIFICA	MIRUSA ADOTTATA	VERIFICATA	
				SI	NO
Telaio	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.		X
	Controllo verticalità montanti telaio.	Visivo, ad esempio con utilizzo filo a piombo.	Se la verticalità dei montanti non è soddisfatta occorre scartare l'elemento.		X
	Controllo spinotto di collegamento fra montanti.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo attacchi controventature, perni e/o boccole.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo, occorre scartare l'elemento, o ripristinarne la funzionalità in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.	X	
	Controllo orizzontalità traverso.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
Impalcati Prefabbricati	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.		X
	Controllo orizzontalità piani di calpestio.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	

Generale

Controllo assenza di deformazioni negli appoggi al traverso.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo efficienza dei sistemi di collegamento tra piani di calpestio, testata con ganci di collegamento al traverso ed irrigidimenti (saldatura, rivettatura, bullonatura e cianfrinatura).	Visivo: Integrità del sistema di collegamento per rivettatura, bullonatura e cianfrinatura. Assenza, nel sistema di collegamento, di cricche, distacchi ed ossidazioni penetranti per saldatura.	Se il controllo è negativo scartare l'elemento, o procedere, a cura del fabbricante del ponteggio, al ripristino dell'efficienza dei sistemi di collegamento.		X
Controllo esistenza del libretto di cui all'autorizzazione ministeriale, rilasciata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.	Visivo	Se non esiste il libretto, il ponteggio non può essere utilizzato. Occorre richiedere il libretto, che deve contenere tutti gli elementi del ponteggio, al fabbricante del ponteggio.	X	
Controllo esistenza del libretto di cui all'autorizzazione ministeriale, rilasciata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.	Visivo	Se non esiste il libretto, il ponteggio non può essere utilizzato. Occorre richiedere il libretto, che deve contenere tutti gli elementi del ponteggio, al fabbricante del ponteggio.	X	
Controllo che gli elementi in tubi e giunti, eventualmente utilizzati, siano di tipo autorizzato appartenenti ad unico fabbricante.	Visivo	Se il controllo è negativo, è necessario utilizzare elementi autorizzati appartenenti ad un unico fabbricante, richiedendone il relativo libretto.		X
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.	X	
Controllo linearità dell'elemento.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
Controllo stato di conservazione	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X

Correnti e Diagonali

	collegamenti al telaio.			
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X
Basette Regolabili	Controllo orizzontalità piatto di base.	Visivo, ad esempio con un piano di riscontro	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo verticalità stelo.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo stato di conservazione della filettatura dello stelo e della ghiera filettata.	Visivo e funzionale. Visivo: stato di conservazione della filettatura. Funzionale: regolare avvitanamento della ghiera.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X
Basette Fisse	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo orizzontalità piatto di base.	Visivo, ad esempio con un piano di riscontro	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X
Basette Fisse	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo orizzontalità piatto di base.	Visivo, ad esempio con un piano di riscontro	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X
Basette Fisse	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo orizzontalità piatto di base.	Visivo, ad esempio con un piano di riscontro	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X
Basette Regolabili	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X

Basette Regolabili	Controllo orizzontalità piatto di base.	Visivo, ad esempio con un piano di riscontro	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo verticalità stelo.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
	Controllo stato di conservazione della filettatura dello stelo e della ghiera filettata.	Visivo e funzionale. Visivo: stato di conservazione della filettatura. Funzionale: regolare avvvitamento della ghiera.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo orizzontalità piatto di base.	Visivo, ad esempio con un piano di riscontro	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo verticalità stelo.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
	Controllo stato di conservazione della filettatura dello stelo e della ghiera filettata.	Visivo e funzionale. Visivo: stato di conservazione della filettatura. Funzionale: regolare avvvitamento della ghiera.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Basette Regolabili	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo orizzontalità piatto di base.	Visivo, ad esempio con un piano di riscontro	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo verticalità stelo.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
	Controllo stato di conservazione della filettatura dello stelo e della ghiera filettata.	Visivo e funzionale. Visivo: stato di conservazione della filettatura. Funzionale: regolare avvvitamento della ghiera.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Basette Regolabili	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo orizzontalità piatto di base.	Visivo, ad esempio con un piano di riscontro	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo verticalità stelo.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X

Correnti e Diagonali

Controllo stato di conservazione della filettatura dello stelo e della ghiera filettata.	Visivo e funzionale. Visivo: stato di conservazione della filettatura. Funzionale: regolare avvvitamento della ghiera.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.	X	
Controllo linearità dell'elemento.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
Controllo stato di conservazione collegamenti al telaio.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.	X	
Controllo linearità dell'elemento.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
Controllo stato di conservazione collegamenti al telaio.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o	X	

Correnti e Diagonali

Correnti e Diagonali

	come da libretto.		è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.		
	Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.	X	
	Controllo linearità dell'elemento.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
	Controllo stato di conservazione collegamenti al telaio.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
	Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.	X	
	Controllo linearità dell'elemento.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
	Controllo stato di conservazione collegamenti al telaio.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
Correnti e Diagonali	Controllo esistenza del libretto di cui all'autorizzazione ministeriale, rilasciata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.	Visivo	Se non esiste il libretto, il ponteggio non può essere utilizzato. Occorre richiedere il libretto, che deve contenere tutti gli elementi del ponteggio, al fabbricante del ponteggio.	X	
Generale	Controllo esistenza del libretto di cui all'autorizzazione ministeriale, rilasciata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.	Visivo	Se non esiste il libretto, il ponteggio non può essere utilizzato. Occorre richiedere il libretto, che deve contenere tutti gli elementi del ponteggio, al fabbricante del ponteggio.	X	

Generale

Controllo che gli elementi in tubi e giunti, eventualmente utilizzati, siano di tipo autorizzato appartenenti ad unico fabbricante.	Visivo	Se il controllo è negativo, è necessario utilizzare elementi autorizzati appartenenti ad un unico fabbricante, richiedendone il relativo libretto.		X
Controllo esistenza del libretto di cui all'autorizzazione ministeriale, rilasciata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.	Visivo	Se non esiste il libretto, il ponteggio non può essere utilizzato. Occorre richiedere il libretto, che deve contenere tutti gli elementi del ponteggio, al fabbricante del ponteggio.	X	
Controllo esistenza del libretto di cui all'autorizzazione ministeriale, rilasciata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.	Visivo	Se non esiste il libretto, il ponteggio non può essere utilizzato. Occorre richiedere il libretto, che deve contenere tutti gli elementi del ponteggio, al fabbricante del ponteggio.	X	
Controllo che gli elementi in tubi e giunti, eventualmente utilizzati, siano di tipo autorizzato appartenenti ad unico fabbricante.	Visivo	Se il controllo è negativo, è necessario utilizzare elementi autorizzati appartenenti ad un unico fabbricante, richiedendone il relativo libretto.		X
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.		X
Controllo orizzontalità piani di calpestio.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo assenza di deformazioni negli appoggi al trasverso.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo efficienza dei sistemi di collegamento tra piani di calpestio, testata con ganci di	Visivo: Integrità del sistema di collegamento per rivettatura, bullonatura e cianfrinatura.	Se il controllo è negativo scartare l'elemento, o procedere, a cura del fabbricante del ponteggio, al ripristino dell'efficienza dei		X

Impalcati
Prefabbricati

Impalcati
Prefabbricati

collegamento al traverso ed irrigidimenti (saldatura, rivettatura, bullonatura e cianfrinatura).	Assenza, nel sistema di collegamento, di cricche, distacchi ed ossidazioni penetranti per saldatura.	sistemi di collegamento.		
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.		X
Controllo orizzontalità piani di calpestio.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo assenza di deformazioni negli appoggi al traverso.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo efficienza dei sistemi di collegamento tra piani di calpestio, testata con ganci di collegamento al traverso ed irrigidimenti (saldatura, rivettatura, bullonatura e cianfrinatura).	Visivo: Integrità del sistema di collegamento per rivettatura, bullonatura e cianfrinatura. Assenza, nel sistema di collegamento, di cricche, distacchi ed ossidazioni penetranti per saldatura.	Se il controllo è negativo scartare l'elemento, o procedere, a cura del fabbricante del ponteggio, al ripristino dell'efficienza dei sistemi di collegamento.		X
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità		X

Impalcati
Prefabbricati

Impalcati
Prefabbricati

		alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.		
Controllo orizzontalità piani di calpestio.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo assenza di deformazioni negli appoggi al trasverso.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo efficienza dei sistemi di collegamento tra piani di calpestio, testata con ganci di collegamento al trasverso ed irrigidimenti (saldatura, rivettatura, bullonatura e cianfrinatura).	Visivo: Integrità del sistema di collegamento per rivettatura, bullonatura e cianfrinatura. Assenza, nel sistema di collegamento, di cricche, distacchi ed ossidazioni penetranti per saldatura.	Se il controllo è negativo scartare l'elemento, o procedere, a cura del fabbricante del ponteggio, al ripristino dell'efficienza dei sistemi di collegamento.		X
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.		X
Controllo orizzontalità piani di calpestio.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo assenza di deformazioni negli appoggi al trasverso.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo efficienza dei sistemi di collegamento tra piani di calpestio, testata con ganci di collegamento al trasverso ed irrigidimenti (saldatura, rivettatura, bullonatura e cianfrinatura).	Visivo: Integrità del sistema di collegamento per rivettatura, bullonatura e cianfrinatura. Assenza, nel sistema di collegamento, di cricche, distacchi ed ossidazioni penetranti per saldatura.	Se il controllo è negativo scartare l'elemento, o procedere, a cura del fabbricante del ponteggio, al ripristino dell'efficienza dei sistemi di collegamento.		X
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o	X	

Impalcati
Prefabbricati

Telaio

come da libretto.		è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.		
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.		X
Controllo orizzontalità piani di calpestio.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo assenza di deformazioni negli appoggi al trasverso.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo efficienza dei sistemi di collegamento tra piani di calpestio, testata con ganci di collegamento al trasverso ed irrigidimenti (saldatura, rivettatura, bullonatura e cianfrinatura).	Visivo: Integrità del sistema di collegamento per rivettatura, bullonatura e cianfrinatura. Assenza, nel sistema di collegamento, di cricche, distacchi ed ossidazioni penetranti per saldatura.	Se il controllo è negativo scartare l'elemento, o procedere, a cura del fabbricante del ponteggio, al ripristino dell'efficienza dei sistemi di collegamento.		X
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.		X
Controllo verticalità montanti telaio.	Visivo, ad esempio con utilizzo filo a piombo.	Se la verticalità dei montanti non è soddisfatta occorre scartare l'elemento.		X
Controllo spinotto di collegamento fra montanti.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo attacchi controventature, perni e/o boccole.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo, occorre scartare l'elemento, o ripristinarne la funzionalità in conformità alle modalità	X	

Telaio

		previste dal fabbricante del ponteggio.		
Controllo orizzontalità trasverso.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.		X
Controllo verticalità montanti telaio.	Visivo, ad esempio con utilizzo filo a piombo.	Se la verticalità dei montanti non è soddisfatta occorre scartare l'elemento.		X
Controllo spinotto di collegamento fra montanti.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo attacchi controventature, perni e/o boccole.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo, occorre scartare l'elemento, o ripristinarne la funzionalità in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.	X	
Controllo orizzontalità trasverso.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.		X
Controllo verticalità montanti telaio.	Visivo, ad esempio con utilizzo filo a piombo.	Se la verticalità dei montanti non è soddisfatta occorre scartare l'elemento.		X

Telaio

Telaio

Controllo spinotto di collegamento fra montanti.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo attacchi controventature, perni e/o boccole.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo, occorre scartare l'elemento, o ripristinarne la funzionalità in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.	X	
Controllo orizzontalità trasverso.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.		X
Controllo verticalità montanti telaio.	Visivo, ad esempio con utilizzo filo a piombo.	Se la verticalità dei montanti non è soddisfatta occorre scartare l'elemento.		X
Controllo spinotto di collegamento fra montanti.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo attacchi controventature, perni e/o boccole.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo, occorre scartare l'elemento, o ripristinarne la funzionalità in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.	X	
Controllo orizzontalità trasverso.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.		X
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X	
Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è		X

Telaio

		positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.		
	Controllo verticalità montanti telaio.	Visivo, ad esempio con utilizzo filo a piombo.	Se la verticalità dei montanti non è soddisfatta occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo spinotto di collegamento fra montanti.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo attacchi controventature, perni e/o boccole.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo, occorre scartare l'elemento, o ripristinarne la funzionalità in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.	X
	Controllo orizzontalità trasverso.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo marchio come da libretto.	Visivo	Se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo stato di conservazione della protezione contro la corrosione.	Visivo	Se il controllo è negativo, procedere al controllo degli spessori. Se il controllo degli spessori è negativo (tenuto conto delle tolleranze previste dal fabbricante del ponteggio), scartare l'elemento. Se il controllo degli spessori è positivo, procedere al ripristino della protezione, in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.	X
Telaio	Controllo verticalità montanti telaio.	Visivo, ad esempio con utilizzo filo a piombo.	Se la verticalità dei montanti non è soddisfatta occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo spinotto di collegamento fra montanti.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X
	Controllo attacchi controventature, perni e/o boccole.	Visivo e/o funzionale.	Se il controllo è negativo, occorre scartare l'elemento, o ripristinarne la funzionalità in conformità alle modalità previste dal fabbricante del ponteggio.	X
	Controllo orizzontalità trasverso.	Visivo	Se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento.	X
Ancoraggi	Controllare il mantenimento dell'efficienza degli ancoraggi.	Funzionale, secondo le modalità previste dal fabbricante del ponteggio, riportate nel libretto di cui all'autorizzazione ministeriale.	Se i controlli sono negativi rivolgersi all'impresa che ha montato il ponteggio per ripristinare la condizione di normalità.	X
Controventature di	Controllo della linearità delle aste	Visivo	Se i controlli sono negativi rivolgersi all'impresa che ha	X

Pianta e Facciate

delle diagonali di
facciata e delle
diagonali in pianta.

montato il ponteggio per
ripristinare la condizione di
normalità.

Sommario

DATI GENERALI CANTIERE.....	2
DATI GENERALI TRATTI.....	5
PIANO DI APPLICAZIONE GENERALIZZATO.....	8
ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO E SMONTAGGIO.....	26
REGOLE D'USO.....	68
VERIFICHE DEGLI ELEMENTI DEL PONTEGGIO.....	72